



# COMUNE DI RESCALDINA

Città Metropolitana di Milano

Piazza della Chiesa n. 15 - 20027 Rescaldina (MI)  
Tel. 0331.467811 - [www.comune.rescaldina.mi.it](http://www.comune.rescaldina.mi.it)  
P.IVA 01633080153 - PEC: [comune.rescaldina@pec.regione.lombardia.it](mailto:comune.rescaldina@pec.regione.lombardia.it)

## SEDUTA CONSIGLIO COMUNALE DEL 26 MARZO 2021

Verbale con registrazione integrale, avviso prot. n. 6822 del 19/03/2021  
Seduta ordinaria di 1<sup>a</sup> convocazione, per venerdì 26 marzo 2021 - ore 21.00

Deliberazioni:

19	ESAME ED APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DEL CANONE UNICO PATRIMONIALE DI OCCUPAZIONE DEL SUOLO PUBBLICO, DI ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E DEL CANONE MERCATALE
20	APPROVAZIONE MODIFICA AL REGOLAMENTO COMUNALE DELLE ENTRATE
21	APPROVAZIONE MODIFICHE REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)
22	CONFERMA ALIQUOTE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) PER L'ANNO 2021.
23	APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA DEGLI AFFIDAMENTI DI INCARICHI E COLLABORAZIONE AUTONOME PER L'ANNO 2021
24	APPROVAZIONE PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE PER IL TRIENNIO 2021/2023.
25	PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI AI SENSI DELL'ART. 58 DEL D.L. 112/2008.
26	VERIFICA QUALITA' E QUANTITA' DI AREE DA DESTINARE ALLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E TERZIARIE - DETERMINAZIONE DEL PREZZO DI CESSIONE.
27	APPROVAZIONE NOTA DI AGGIORNAMENTO DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) ANNI 2021/2023.
28	ESAME ED APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2021/2023.
29	MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CENTRODESTRA UNITO PER LA REVOCA DELLE DELEGHE ASSESSORE RUDONI ENRICO.

Fatto l'appello nominale da parte del Segretario, avv. Gianpietro Natalino, per la verifica del numero legale, si registra la presenza di 17 consiglieri:

Ielo Gilles Andrè (Sindaco), Gasparri Massimo Ambrogio, Cattaneo Michele, Gasparri Elena, Matera Francesco, Crugnola Gianluca, Schiesaro Daniel, Nasta Mariateresa, Pezzoni Katia, Giaquinto Fabio, Rudoni Enrico, Vezzoli Federica, Franchi Maria Angela, Longo Matteo, Turconi Andrea, Casati Ambrogio, Oggioni Massimo.

È altresì presente l'assessore esterno Terraneo Elena.

## **CONSIGLIO COMUNALE DEL 26 MARZO 2021**

### **OGGETTO N. 1 – ESAME ED APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DEL CANONE UNICO PATRIMONIALE DI OCCUPAZIONE DEL SUOLO PUBBLICO, DI ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E DEL CANONE MERCATALE**

#### **Presidente del Consiglio**

Il Consigliere Oggioni ha chiesto la parola, prego.

#### **Cons. OGGIONI MASSIMO (Capogruppo Movimento 5 Stelle)**

*Intervento non registrato.*

#### **Presidente del Consiglio**

Grazie Consigliere Oggioni. Ha chiesto la parola il Consigliere Casati.

#### **Cons. CASATI AMBROGIO (Centrodestra Unito – Franchi Sindaco)**

..... la domanda vale per tutti e tre i capitoli. Grazie.

#### **Presidente del Consiglio**

Risponde l'Assessore Matera.

#### **Ass. al bilancio MATERA FRANCESCO**

*Intervento non comprensibile.*

Invece sulla COSAP, correggerà l'Assessore Crugnola se dico un'inesattezza, ma che io sappia è gestito dal Comando di Polizia Locale.

#### **Presidente del Consiglio**

Consigliere Casati le chiederei, quando non ha la parola, di chiudere il microfono. Grazie. Per l'integrazione alla risposta, la parola all'Assessore Crugnola.

#### **Ass. agli Affari Generali e Polizia Locale CRUGNOLA GIANLUCA**

Confermo quanto detto dall'Assessore Matera per quanto riguarda la COSAP

#### **Presidente del Consiglio**

A chi ha rivolto questa domanda? Però Casati, giusto perché siamo collegati in 20, quando deve parlare, deve purtroppo mettere il nome nella chat, altrimenti diventa difficile dare la parola a uno o all'altro. Chiuda il microfono per cortesia. Prego Matera per la risposta.

#### **Ass. al bilancio MATERA FRANCESCO**

In questo momento non ho i dati del costo dell'ICP, quindi possiamo chiedere all'ufficio tributi che certamente potrà puntualmente dare una risposta.

#### **Presidente del Consiglio**

Chiedo se ci sono altri interventi. Non vedo altre richieste di domande o altre parole, quindi passiamo alla votazione per appello nominale, se siete d'accordo, se approvate o se siete contrari.

*Il Presidente procede con l'appello nominale per la votazione.*

#### **Sindaco IELO GILLES ANDRE'**

Favorevole.

#### **Ass. agli Affari Generali e Polizia Locale CRUGNOLA GIANLUCA**

Favorevole.

**Ass. Politiche culturali GASPARRI ELENA**

Favorevole.

**Ass. al bilancio MATERA FRANCESCO**

Favorevole.

**Ass. ai Servizi Sociali RUDONI ENRICO**

Favorevole.

**Cons. GASPARRI MASSIMO AMBROGIO (Presidente del Consiglio)**

Favorevole.

**Cons. CATTANEO MICHELE (Capogruppo Centro Sinistra – Vivere Rescaldina)**

Favorevole.

**Cons. SCHIESARO DANIEL (Centro Sinistra – Vivere Rescaldina)**

Favorevole.

**Cons. NASTA MARIATERESA (Centro Sinistra – Vivere Rescaldina)**

Favorevole.

**Cons. PEZZONI KATIA (Centro Sinistra – Vivere Rescaldina)**

Favorevole.

**Cons. GIAQUINTO FABIO (Centro Sinistra – Vivere Rescaldina)**

Favorevole.

**Cons. VEZZOLI FEDERICA (Centro Sinistra – Vivere Rescaldina)**

Favorevole.

**Cons. FRANCHI MARIA ANGELA (Capogruppo Centrodestra Unito – Franchi Sindaco)**

Favorevole.

**Cons. LONGO MATTEO (Centrodestra Unito – Franchi Sindaco)**

Favorevole.

**Cons. TURCONI ANDREA (Centrodestra Unito – Franchi Sindaco)**

Favorevole.

**Cons. CASATI AMBROGIO (Centrodestra Unito – Franchi Sindaco)**

Favorevole.

**Cons. OGGIONI MASSIMO (Capogruppo Movimento 5 Stelle)**

Favorevole.

*All'unanimità la delibera è approvata.*

## **OGGETTO N. 2 – APPROVAZIONE MODIFICA AL REGOLAMENTO COMUNALE DELLE ENTRATE.**

### **Presidente del Consiglio**

La parola sempre all'Assessore al bilancio Matera.

### **Ass. al bilancio MATERA FRANCESCO**

Grazie Presidente. La modifica al Regolamento delle entrate riguarda un'aggiunta che concerne i principi generali di rapporto tra l'Ente e il cittadino, perché precedentemente il cittadino, se era chiamato a sanare la propria posizione verso il Comune, il quale successivamente riconosceva che tali somme non erano dovute, rischiava appunto di trovarsi senza il diritto al rimborso o alla compensazione di quanto versato se la cifra fosse passata nel corso del tempo da essere maggiore del minimo rimborsabile a diventare infine minore di questa soglia.

Invece con questa introduzione il diritto al rimborso o alla compensazione spetta sempre, e la soglia minima per avere il diritto al rimborso viene equiparata sia nei tempi, che nelle cifre, alla soglia minima per la quale appunto si ha il dovere invece di versare. Grazie.

### **Presidente del Consiglio**

Casati, prego.

### **Cons. CASATI AMBROGIO (Centrodestra Unito – Franchi Sindaco)**

Vediamo se capisco bene. Attualmente allora, nel caso ci fossero questi crediti vantati dai contribuenti, non li rimborsiamo in questo momento?

### **Presidente del Consiglio**

Faccia l'intervento completo, poi avrà una risposta.

### **Cons. CASATI AMBROGIO (Centrodestra Unito – Franchi Sindaco)**

Ho finito, è una domanda.

### **Presidente del Consiglio**

Prego Matera.

### **Ass. al bilancio MATERA FRANCESCO**

Attualmente, se dovesse capitare un caso nel quale il Comune richiede una regolarizzazione, il Cittadino effettua la regolarizzazione, solo successivamente il Comune riconosce che questa regolarizzazione, per qualsiasi motivo, nell'esercizio delle sue funzioni riconosce che non è dovuta e l'importo minimo versabile cambia, e quindi anche il dovere al versamento cambia nel tempo, il rischio è quello che, se la richiesta di rimborso viene fatta in un anno successivo nel quale questa soglia si è alzata, il rischio è che il rimborso viene negato perché l'importo è inferiore a quello che invece è il minimo da versare.

Con questa equiparazione invece si considera il minimo versabile nel momento in cui è sorta l'obbligazione, e pertanto questo minimo viene retrodatato e pertanto si fa riferimento al momento in cui è sorta l'obbligazione, equiparando il dovere di versare al diritto di ricevere un rimborso. Non so se sono riuscito a illustrare, a spiegarmi.

### **Presidente del Consiglio**

Grazie per la discussione. Passiamo alla votazione perché non vedo altre richieste di parola. Per cui chiedo chi è favorevole, chi è contrario e chi si astiene.

*Il Presidente procede con l'appello nominale per la votazione.*

### **Sindaco IELO GILLES ANDRE'**

Favorevole.

**Ass. agli Affari Generali e Polizia Locale CRUGNOLA GIANLUCA**  
Favorevole.

**Ass. Politiche culturali GASPARRI ELENA**  
Favorevole.

**Ass. al bilancio MATERA FRANCESCO**  
Favorevole.

**Ass. ai Servizi Sociali RUDONI ENRICO**  
Favorevole.

**Cons. GASPARRI MASSIMO AMBROGIO (Presidente del Consiglio)**  
Favorevole.

**Cons. CATTANEO MICHELE (Capogruppo Centro Sinistra – Vivere Rescaldina)**  
Favorevole.

**Cons. SCHIESARO DANIEL (Centro Sinistra – Vivere Rescaldina)**  
Favorevole.

**Cons. NASTA MARIATERESA (Centro Sinistra – Vivere Rescaldina)**  
Favorevole.

**Cons. PEZZONI KATIA (Centro Sinistra – Vivere Rescaldina)**  
Favorevole.

**Cons. GIAQUINTO FABIO (Centro Sinistra – Vivere Rescaldina)**  
Favorevole.

**Cons. VEZZOLI FEDERICA (Centro Sinistra – Vivere Rescaldina)**  
Favorevole.

**Cons. FRANCHI MARIA ANGELA (Capogruppo Centrodestra Unito – Franchi Sindaco)**  
Favorevole.

**Cons. LONGO MATTEO (Centrodestra Unito – Franchi Sindaco)**  
Favorevole.

**Cons. TURCONI ANDREA (Centrodestra Unito – Franchi Sindaco)**  
Favorevole.

**Cons. CASATI AMBROGIO (Centrodestra Unito – Franchi Sindaco)**  
Favorevole.

**Cons. OGGIONI MASSIMO (Capogruppo Movimento 5 Stelle)**  
Favorevole.

*All'unanimità la delibera è approvata.*

**OGGETTO N. 3 – APPROVAZIONE MODIFICHE REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) .**

**Presidente del Consiglio**

Prego Assessore Matera.

**Ass. al bilancio MATERA FRANCESCO**

Grazie Presidente. Questa modifica recepisce un obbligo normativo che è stato introdotto con la legge di bilancio 2021, quindi l'ultima, che prevede una riduzione del 50% della cifra da corrispondere per i cittadini che non sono residenti in Italia, che sono possessori di una casa non locata o data in comodato d'uso nel nostro paese, e che sono titolari di una pensione maturata nello Stato dove hanno la residenza e che si trova in un regime di convenzione internazionale con l'Italia.

E' pertanto una modifica e un puro recepimento normativo. Grazie.

**Presidente del Consiglio**

Consigliere Longo, prego.

**Cons. LONGO MATTEO (Centrodestra Unito – Franchi Sindaco)**

Grazie Presidente. Il mio intervento è una dichiarazione di voto e una piccola considerazione. La nostra considerazione è che pertanto capiamo che questo punto recepisce una norma che era presente nella legge di bilancio 2021 redatta dall'ormai ex Governo Conte, contiene comunque un'esenzione spedizione per i soggetti non residenti o comunque una riduzione per i soggetti residenti all'estero che hanno una casa a Rescaldina, e lo riteniamo una cosa moralmente non corretta, perché ad esempio all'estero sappiamo godono già di molte agevolazioni fiscali su altri punti di vista, quindi ci sembra un'esagerazione fare l'esenzione anche sull'IMU.

Capiamo che il Comune di Rescaldina non c'entri nulla e non possa fare nulla, però il nostro voto sarà comunque di astensione perché non ci sentiamo di avallare un'esenzione del genere. Grazie.

**Presidente del Consiglio**

Grazie Longo. Ha chiesto la parola il Consigliere Casati, prego.

**Cons. CASATI AMBROGIO (Centrodestra Unito – Franchi Sindaco)**

Vorrei sapere se qualcuno di voi riesce a dare una spiegazione logica a questa delibera che recepisce quella stabilita dallo Stato, eccetera, ma c'è una spiegazione logica per questa delibera?

**Presidente del Consiglio**

Matera, prego.

**Ass. al bilancio MATERA FRANCESCO**

Io ribadisco quanto abbiamo detto in Commissione. Mi associo completamente alle parole del Consigliere Longo, perché sono d'accordo che non è una modifica che trova il nostro consenso.

Purtroppo non siamo nelle condizioni di poter esprimere un parere in modo chiaro, cioè non possiamo esprimere un parere diverso se non quello di purtroppo accettare una modifica normativa che, anche se non dovesse essere recepita nei regolamenti, comunque è la legge che lo stabilisce e quindi così è.

Io di spiegazioni logiche francamente non ne ho, ne ho cercate ma non le trovo. Bisognerebbe pertanto chiedere al legislatore se ha intenzione di fornirci una spiegazione logica per questa modifica, che magari c'è, non è condivisibile, ma non lo so.

**Presidente del Consiglio**

Cattaneo, prego.

**Cons. CATTANEO MICHELE (Capogruppo Centro Sinistra – Vivere Rescaldina)**

Le indicazioni di legge si recepiscono, in questo caso spazi per una ribellione alla legge dello Stato non ce ne erano.

Certo che il voto di astensione è una forma appunto di ribellione per sottolineare quanto una norma statale non ci piaccia, però purtroppo agli obblighi della legge bisogna sottostare, sempre che non si trovi d'accordo con le Autorità un sistema per l'interpretazione delle norme, per comprendere appieno quello che la norma ci permette.

**Presidente del Consiglio**

Ha chiesta la parola Franchi, Capogruppo del Centrodestra, prego.

**Cons. FRANCHI MARIA ANGELA (Capogruppo Centrodestra Unito – Franchi Sindaco)**

Giusto per puntualizzare: ribellione è votare contro una norma. Qui noi abbiamo voluto sottolineare la nostra visione di una norma che è iniqua. Nessuno dice, come anche l'Assessore ha convenuto poc'anzi, se anche questa norma non fosse recepita nel Regolamento, sarebbe comunque imposta e i cittadini la pagherebbero.

Quindi non è assolutamente proprio in questo contesto parlare di ribellione. E' semplicemente un segnale che il Centrodestra sta dando per sottolineare qualcosa che secondo la nostra visione è iniquo. Grazie.

**Presidente del Consiglio**

Cattaneo, Capogruppo di Vivere Rescaldina, prego.

**Cons. CATTANEO MICHELE (Capogruppo Centro Sinistra – Vivere Rescaldina)**

Grazie. Ribellione nel senso che, se tutti si astenessero, il Regolamento non passerebbe, e quindi bisogna votare a favore in questo caso, nel senso nel Regolamento bisogna recepire le norme statali, perché un Regolamento comunque in contrasto con le norme statali, che sono una norma superiore, creerebbe problemi. Quindi le norme statali vanno recepite. Un'astensione di tutti farebbe in modo che il Regolamento non passasse. Certo, è una semplice astensione, ma l'effetto, se tutti semplicemente si astenessero, sarebbe che il Regolamento non passa.

*Il Presidente del Consiglio pone in votazione la delibera:*

**Sindaco IELO GILLES ANDRE'**

Favorevole.

**Ass. agli Affari Generali e Polizia Locale CRUGNOLA GIANLUCA**

Favorevole.

**Ass. Politiche culturali GASPARRI ELENA**

Favorevole.

**Ass. al bilancio MATERA FRANCESCO**

Favorevole.

**Ass. ai Servizi Sociali RUDONI ENRICO**

Favorevole.

**Cons. GASPARRI MASSIMO AMBROGIO (Presidente del Consiglio)**

Favorevole.

**Cons. CATTANEO MICHELE (Capogruppo Centro Sinistra – Vivere Rescaldina)**

Favorevole.

**Cons. SCHIESARO DANIEL (Centro Sinistra – Vivere Rescaldina)**

Favorevole.

**Cons. NASTA MARIATERESA (Centro Sinistra – Vivere Rescaldina)**

Favorevole.

**Cons. PEZZONI KATIA (Centro Sinistra – Vivere Rescaldina)**

Favorevole.

**Cons. GIAQUINTO FABIO (Centro Sinistra – Vivere Rescaldina)**

Favorevole.

**Cons. VEZZOLI FEDERICA (Centro Sinistra – Vivere Rescaldina)**

Favorevole.

**Cons. FRANCHI MARIA ANGELA (Capogruppo Centrodestra Unito – Franchi Sindaco)**

Astenuta.

**Cons. LONGO MATTEO (Centrodestra Unito – Franchi Sindaco)**

Astenuto.

**Cons. TURCONI ANDREA (Centrodestra Unito – Franchi Sindaco)**

Astenuto.

**Cons. CASATI AMBROGIO (Centrodestra Unito – Franchi Sindaco)**

Astenuto.

**Cons. OGGIONI MASSIMO (Capogruppo Movimento 5 Stelle)**

Favorevole.

*Con 13 favorevoli, 4 astenuti (Franchi Maria Angela, Longo Matteo, Turconi Andrea, Casati Ambrogio), la delibera è approvata.*



**OGGETTO N. 4 – CONFERMA ALIQUOTE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) PER L'ANNO 2021.**

**Presidente del Consiglio**

Prego Assessore Matera.

**Ass. al bilancio MATERA FRANCESCO**

Grazie Presidente. La presente deliberazione è solamente per confermare quelle che sono le aliquote IMU dello scorso anno e che sono in vigore da diversi anni, riconfermando quindi anche i casi di aliquote agevolate, che sono la concessione dell'abitazione da parte del proprietario con uso gratuito a parenti in linea retta entro il primo grado e collaterale entro il secondo; per le botteghe e i negozi del piccolo commercio e artigianato che hanno un'attività al proprio interno; per gli immobili dati a canone agevolato in seguito o a dei progetti di housing sociale oppure locati appunto a canone concordato. Grazie.

**Presidente del Consiglio**

Grazie Assessore per la presentazione. Non vedo richieste di parola o chiarimenti, pertanto passiamo direttamente alla votazione del punto n. 4 all'ordine del giorno.

*Il Presidente del Consiglio pone in votazione la delibera:*

**Sindaco IELO GILLES ANDRE'**

Favorevole.

**Ass. agli Affari Generali e Polizia Locale CRUGNOLA GIANLUCA**

Favorevole.

**Ass. Politiche culturali GASPARRI ELENA**

Favorevole.

**Ass. al bilancio MATERA FRANCESCO**

Favorevole.

**Ass. ai Servizi Sociali RUDONI ENRICO**

Favorevole.

**Cons. GASPARRI MASSIMO AMBROGIO (Presidente del Consiglio)**

Favorevole.

**Cons. CATTANEO MICHELE (Capogruppo Centro Sinistra – Vivere Rescaldina)**

Favorevole.

**Cons. SCHIESARO DANIEL (Centro Sinistra – Vivere Rescaldina)**

Favorevole.

**Cons. NASTA MARIATERESA (Centro Sinistra – Vivere Rescaldina)**

Favorevole.

**Cons. PEZZONI KATIA (Centro Sinistra – Vivere Rescaldina)**

Favorevole.

**Cons. GIAQUINTO FABIO (Centro Sinistra – Vivere Rescaldina)**

Favorevole.

**Cons. VEZZOLI FEDERICA (Centro Sinistra – Vivere Rescaldina)**

Favorevole.

**Cons. FRANCHI MARIA ANGELA (Capogruppo Centrodestra Unito – Franchi Sindaco)**

Favorevole.

**Cons. LONGO MATTEO (Centrodestra Unito – Franchi Sindaco)**

Favorevole.

**Cons. TURCONI ANDREA (Centrodestra Unito – Franchi Sindaco)**

Favorevole.

**Cons. CASATI AMBROGIO (Centrodestra Unito – Franchi Sindaco)**

Favorevole.

**Cons. OGGIONI MASSIMO (Capogruppo Movimento 5 Stelle)**

Contrario.

*Con 16 favorevoli, 1 contrario (Oggioni Massimo), la delibera è approvata.*

## **OGGETTO N. 5 – MODIFICA REGOLAMENTO IMPOSTA UNICA COMUNALE - I.U.C.-TARI.**

### **Presidente del Consiglio**

Darei la parola al Consigliere delegato Schiesaro per la presentazione del Regolamento dell'imposta unica comunale IUC-TARI.

### **Cons. SCHIESARO DANIEL (Centro Sinistra – Vivere Rescaldina)**

Buonasera a tutti. Come era stato anticipato durante la Commissione del 18 marzo, eravamo in attesa di vedere il testo di quello che sarebbe stato il Decreto Sostegni, che poi abbiamo visto in conferenza stampa il giorno successivo venerdì 19, che si è poi concretizzato in realtà nel Decreto Legge 22 marzo n. 41, ed è entrato in vigore il 23 marzo 2021.

Il Decreto Sostegni è andato a spostare le scadenze per l'approvazione sia dei Regolamenti che delle tariffe, e quindi del piano economico finanziario della tassa rifiuti, e infatti l'articolo 30 del Decreto Sostegni al comma 5 dice che "limitatamente all'anno 2021 i Comuni approvano le tariffe e i Regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva sulla base del piano economico finanziario del servizio di gestione rifiuti entro il 30 giugno 2021". Quindi quello che prima era il termine di marzo, si è spostato al 30 giugno.

Quindi è intenzione dell'Amministrazione ritirare dal Consiglio Comunale sia il punto sul Regolamento che i successivi due punti relativi al piano economico finanziario 2021 e alle tariffe della tassa rifiuti.

Il motivo, la ragione è sperare in una interpretazione, in una chiarificazione da parte del Governo e dei Ministeri sulle norme che sono state introdotte e sono entrate in vigore dal 1° gennaio che stanno creando una serie di problemi dal punto di vista interpretativo su come gestire determinate modifiche sul calcolo della tassa rifiuti per quanto riguarda le utenze non domestiche, e quindi l'idea sarebbe quella di andare ad approvarlo più avanti, sperando di aver una interpretazione univoca da parte dei Ministeri, in modo che possiamo arrivare ad una approvazione del piano economico e finanziarie e delle tariffe di un Regolamento che siano certi, stabili, perché le utenze, soprattutto quelle non domestiche, devono poter fare affidamento su delle informazioni che siano affidabili.

Questo è il motivo. Per altro il termine che noi avevamo previsto all'interno della bozza di Regolamento che è andata in Commissione per le utenze non domestiche relative alla possibilità di uscire dal servizio pubblico, avevamo previsto 30 giugno, e il Decreto Sostegni l'ha modificato in 31 maggio. Quindi anche il testo avrà bisogno comunque di una modifica, anche sulla base di quello che è il contenuto del Decreto Sostegni.

Per tutti questi motivi si chiede di stralciare questi tre punti dal Consiglio Comunale.

### **Presidente del Consiglio**

Grazie Consigliere Schiesaro per le motivazioni che ci portano a non discutere il punti 5, 6 e 7 dell'ordine del giorno. Chiaramente, quando ci sarà un chiarimento da parte degli Ordini superiori, queste delibere saranno riproposte nelle varie Commissioni e al Consiglio Comunale.

### **Presidente del Consiglio**

Casati, mi ha chiesto la parola?

### **Cons. CASATI AMBROGIO (Centrodestra Unito – Franchi Sindaco)**

Sì, grazie. Giustamente il Consigliere Schiesaro ha ritirato questi punti all'ordine del giorno però, se è possibile ovviamente, è una domanda che faccio: all'articolo 1, al punto 3 si dice "per quanto concerne la TARI, l'entrata disciplinata nel presente Regolamento, ha natura tributaria, non intendendo il Comune attivare la tariffa con natura corrispettiva". Mi spiega questo messaggio per cortesia?

### **Presidente del Consiglio**

Vuoi intervenire, Schiesaro?

**Cons. SCHIESARO DANIEL (Centro Sinistra – Vivere Rescaldina)**

No, preferisco parlarne in Commissione, in modo da poter discutere in modo molto più approfondito, e quando ne parleremo in Commissione poi di conseguenza ne parleremo anche in Consiglio Comunale, perché è un argomento molto lungo, molto complesso, molto tecnico e credo che sia meglio parlarne prima in Commissione.

**Presidente del Consiglio**

Grazie.

**OGGETTO N. 8 – APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA DEGLI AFFIDAMENTI DI INCARICHI E COLLABORAZIONE AUTONOME PER L'ANNO 2021.**

**Presidente del Consiglio**

Passiamo allora dall'ottavo punto all'ordine del giorno. Assessore Matera, prego.

**Ass. al bilancio MATERA FRANCESCO**

Grazie Presidente. E' la consueta deliberazione che si effettua con il bilancio di previsione. Dalla ricognizione effettuata con i responsabili d'area sono stati individuati, riguardo alle collaborazioni autonomi e alle consulenze, 3.000 euro di importo per queste tipologie di incarichi, e specificatamente relative ad attività legale stragiudiziale per l'area Governo del Territorio. Grazie.

**Presidente del Consiglio**

Grazie Matera per la sintesi e per l'esaustiva presentazione. Non ci sono richieste di parola, se però qualcuno vuole intervenire, lo chiede. Passiamo alla votazione.

*Il Presidente del Consiglio pone in votazione la delibera:*

**Sindaco IELO GILLES ANDRE'**

Favorevole.

**Ass. agli Affari Generali e Polizia Locale CRUGNOLA GIANLUCA**

Favorevole.

**Ass. Politiche culturali GASPARRI ELENA**

Favorevole.

**Ass. al bilancio MATERA FRANCESCO**

Favorevole.

**Ass. ai Servizi Sociali RUDONI ENRICO**

Favorevole.

**Cons. GASPARRI MASSIMO AMBROGIO (Presidente del Consiglio)**

Favorevole.

**Cons. CATTANEO MICHELE (Capogruppo Centro Sinistra – Vivere Rescaldina)**

Favorevole.

**Cons. SCHIESARO DANIEL (Centro Sinistra – Vivere Rescaldina)**

Favorevole.

**Cons. NASTA MARIATERESA (Centro Sinistra – Vivere Rescaldina)**

Favorevole.

**Cons. PEZZONI KATIA (Centro Sinistra – Vivere Rescaldina)**

Favorevole.

**Cons. GIAQUINTO FABIO (Centro Sinistra – Vivere Rescaldina)**

Favorevole.

**Cons. VEZZOLI FEDERICA (Centro Sinistra – Vivere Rescaldina)**

Favorevole.

**Cons. FRANCHI MARIA ANGELA (Capogruppo Centrodestra Unito – Franchi Sindaco)**  
Favorevole.

**Cons. LONGO MATTEO (Centrodestra Unito – Franchi Sindaco)**  
Favorevole.

**Cons. TURCONI ANDREA (Centrodestra Unito – Franchi Sindaco)**  
Favorevole.

**Cons. CASATI AMBROGIO (Centrodestra Unito – Franchi Sindaco)**  
Favorevole.

**Cons. OGGIONI MASSIMO (Capogruppo Movimento 5 Stelle)**  
Favorevole.

*All'unanimità la delibera è approvata.*

*Il Presidente del Consiglio pone in votazione l'immediata eseguibilità:*

**Sindaco IELO GILLES ANDRE'**  
Favorevole.

**Ass. agli Affari Generali e Polizia Locale CRUGNOLA GIANLUCA**  
Favorevole.

**Ass. Politiche culturali GASPARRI ELENA**  
Favorevole.

**Ass. al bilancio MATERA FRANCESCO**  
Favorevole.

**Ass. ai Servizi Sociali RUDONI ENRICO**  
Favorevole.

**Cons. GASPARRI MASSIMO AMBROGIO (Presidente del Consiglio)**  
Favorevole.

**Cons. CATTANEO MICHELE (Capogruppo Centro Sinistra – Vivere Rescaldina)**  
Favorevole.

**Cons. SCHIESARO DANIEL (Centro Sinistra – Vivere Rescaldina)**  
Favorevole.

**Cons. NASTA MARIATERESA (Centro Sinistra – Vivere Rescaldina)**  
Favorevole.

**Cons. PEZZONI KATIA (Centro Sinistra – Vivere Rescaldina)**  
Favorevole.

**Cons. GIAQUINTO FABIO (Centro Sinistra – Vivere Rescaldina)**  
Favorevole.

**Cons. VEZZOLI FEDERICA (Centro Sinistra – Vivere Rescaldina)**

Favorevole.

**Cons. FRANCHI MARIA ANGELA (Capogruppo Centrodestra Unito – Franchi Sindaco)**

Favorevole.

**Cons. LONGO MATTEO (Centrodestra Unito – Franchi Sindaco)**

Favorevole.

**Cons. TURCONI ANDREA (Centrodestra Unito – Franchi Sindaco)**

Favorevole.

**Cons. CASATI AMBROGIO (Centrodestra Unito – Franchi Sindaco)**

Favorevole.

**Cons. OGGIONI MASSIMO (Capogruppo Movimento 5 Stelle)**

Favorevole.

*All'unanimità la delibera è dichiarata immediatamente eseguibile.*

## **OGGETTO N. 9 – APPROVAZIONE PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE PER IL TRIENNIO 2021/2023.**

### **Presidente del Consiglio**

La parola al Sindaco che è anche il delegato alle opere pubbliche. Prego Sindaco.

### **Sindaco IELO GILLES ANDRE'**

Grazie Presidente. Andiamo a chiedere l'approvazione del programma triennale delle opere pubbliche 2021/2023. Anche quest'anno abbiamo dovuto scientemente operare una decisione di cautela rispetto a quelle che sono le risorse collegate a quello che è l'ampliamento del centro commerciale. Infatti nella scheda con cui si individuano le risorse necessarie alla realizzazione del programma avete potuto constatare come le voci riportate sono relative, la prima di 980.000 euro, da risorse derivanti da entrate acquisite mediante la contrazione del mutuo, la parte di stanziamento di bilancio che risulta essere di un importo pari a 116.000 e rotti euro, mentre l'altra tipologia di 180.000 euro che è relativa alla risorsa che il Comune introiterà grazie alla cosiddetta Legge Fraccaro per l'efficientamento e la messa in sicurezza degli impianti.

Proprio da questo parto per descrivere quelli che sono tendenzialmente le opere previste per quest'anno. Appunto con i 180.000 euro vogliamo andare a risolvere quella che è un'opera che ha visto il suo inserimento negli ultimi dieci anni nel programma triennale delle opere, ovvero la sistemazione delle lampade di emergenza presso le scuole e tutti i plessi comunali.

I 980.000 euro invece, come è ben noto, saranno destinati alla ristrutturazione e riqualificazione energetica della scuola elementare Manzoni, mentre ricordo che in questo piano rientrano solo opere che quotano importi superiori ai 100.000 euro, e 100.000 euro infatti è la quota che andremo a destinare quest'anno per ulteriori manutenzioni di strade e marciapiedi.

Non mi soffermo a lungo per quello che è il programma previsto per il secondo e il terzo anno che, come abbiamo visto in questi anni, è passibile di modifiche e di traslazioni in avanti, in quanto non ci siamo sentiti, pur avendo un'istruttoria ancora aperta per l'ampliamento, di inserire gli eventuali introiti nell'anno corrente, ma di mettere i valori di 1.750.000 euro e 1.500.000 euro rispetto al secondo e al terzo anno.

Ricordo che il piano triennale può essere comunque sempre modificato. Faccio questa osservazione a fronte anche della volontà dell'Amministrazione di partecipare ai numerosi bandi che si stanno bandendo proprio in chiave di riqualificazione nei plessi, uno per tutti è ad esempio un bando relativo ai plessi scolastici, come ad esempio quel bando relativo alla rigenerazione urbana, il cosiddetto Bando Pinqua, a cui come ben sapete abbiamo partecipato con un progetto con i Comuni di Legnano e Parabiago.

Mi sembra non vi sia altro da aggiungere. Resto a disposizione per qualsiasi chiarimento. Grazie.

### **Presidente del Consiglio**

Hanno chiesto la parola la Consigliera Franchi e poi il Consigliere Oggioni. Prego Franchi.

### **Cons. FRANCHI MARIA ANGELA (Capogruppo Centrodestra Unito – Franchi Sindaco)**

Grazie Presidente. E' una dichiarazione di voto molto veloce perché affronteremo nel dettaglio tutti questi aspetti che ha poc'anzi citato il Sindaco nella discussione generale sul bilancio e sul DUP.

Noi voteremo contrario, perché a nostro avviso l'allocazione delle risorse non corrisponde a quelli che sono gli obiettivi di sviluppo del paese di Rescaldina, che vorremmo vedere negli anni futuri.

Per ora ci fermiamo qui. Grazie.

### **Presidente del Consiglio**

Grazie Capogruppo. Oggioni, prego.

### **Cons. OGGIONI MASSIMO (Capogruppo Movimento 5 Stelle)**

Grazie Presidente, ringrazio anche il Sindaco per l'esposizione del piano. Anch'io faccio una rapida dichiarazione di voto, che cercherò di spiegare altrettanto rapidamente.



Il voto del Movimento 5 Stelle sarà contrario a questo piano, in sostanza per le motivazioni simili a quelle esposte dalla Consigliera Franchi.

Riteniamo che ci siano diverse priorità che meritano di essere incluse e che purtroppo non troviamo nel piano, come la riqualificazione di edifici importanti che stanno andando a pezzi, come la Villa Rusconi, su cui non si può ancora posticipare gli interventi e che purtroppo non sono compresi nel piano.

Accogliamo favorevolmente il fatto che rispetto allo scorso anno, quando era stato stralciato dall'allora piano delle opere pubbliche il progetto faraonico della nuova scuola materna ma, secondo le intenzioni della maggioranza, non era stato accantonato ma in realtà solo posticipato, invece quest'anno vediamo che compare un progetto completamente diverso nella sostanza progettuale, ma anche nella sostanza economica, e questo lo accogliamo favorevolmente.

Rimane però la nostra fortissima perplessità che non ci consente di dare un voto sereno a questo piano, in quanto riteniamo che la rivisitazione, la rivalutazione, la presa in considerazione del progetto della riqualificazione della materna, ristrutturazione, ampliamento, chiamiamolo come vogliamo, non può esularci dal considerare il quadro più generale, cioè la sistemazione generale di tutti gli edifici che sono adibiti o saranno adibiti, o non saranno più adibiti a scuola in questo momento, e solo affrontando in questa maniera queste problematiche si può poi arrivare a un'espressione di volontà più serena.

In questo momento esprimeremmo una valutazione troppo ristretta, lasciando aperti fronti che sono a breve tutti da aprire.

Questi sono in sostanza i motivi che ci fanno esprimere il nostro voto negativo.

Accogliamo, come ha detto, Sindaco, molto favorevolmente da quando sono in Consiglio Comunale, tutti gli anni viene riproposto l'adeguamento delle lampade di emergenza, era diventata quasi una piacevole compagnia, che poi si sapeva non si sarebbe mai realizzata; finalmente quest'anno è stato inserito e sembra che si andrà a buon termine, grazie alla norma Fraccaro, e quindi siamo soddisfatti, non lo diciamo troppo a voce alta perché, finché non verranno realizzati, è meglio non essere così sicuri, ma esprimiamo il nostro apprezzamento per questo ulteriore passo.

Resta comunque la sostanza che il nostro voto sarà negativo.

### ***Presidente del Consiglio***

Capogruppo Cattaneo, prego.

### ***Cons. CATTANEO MICHELE (Capogruppo Centro Sinistra – Vivere Rescaldina)***

Grazie Presidente. Io direi che questo atto che votiamo è in realtà un atto coraggioso, è un atto realista e coraggioso, perché contiene le parole chiave, contiene il cuore del programma amministrativo di Vivere Rescaldina.

Certo, le intenzioni di Vivere Rescaldina non si fermano a questo atto, ma vanno lette nel contesto del documento di programmazione, delle linee programmatiche, del DUP appunto di cui discuteremo.

Troviamo le scuole, troviamo la rigenerazione urbana, troviamo il risparmio energetico, troviamo la sicurezza, troviamo le strade, troviamo tutto ciò che un'Amministrazione seria, un'Amministrazione consapevole deve fare, senza voli pindarici, senza progetti che non hanno attinenza con la realtà; un'Amministrazione seria che sa a rispondere alle esigenze, soprattutto dei più deboli, che sa rispondere alle esigenze della gente.

Quando dicevo che il progetto di Vivere Rescaldina sulla città va visto nell'ottica più ampia del documento di programmazione, mi riferisco anche all'altra parola importante che ha detto il Sindaco che è quella "bandi", la partecipazione continua di questa Amministrazione ai bandi e anche il successo che le Amministrazioni targate Vivere Rescaldina hanno avuto proprio nella partecipazione ai bandi.

Di solito si legano le opere pubbliche semplicemente alle risorse derivanti dagli oneri di urbanizzazioni. Le Amministrazioni però devono cambiare strada e Rescaldina ha cambiato finalmente strada: sa progettare il paese e sa cercare di cogliere le occasioni che appunto man mano si presentano.

Quindi lo sguardo sul paese è uno sguardo attento, che sa programmare, e che sa rispondere alle esigenze del paese.

Il voto di Vivere Rescaldina sarà naturalmente favorevole.

***Presidente del Consiglio***

Grazie Cattaneo. Visto che non ci sono altre richieste, passiamo alla votazione del punto n. 9 che è il programma triennale delle opere pubbliche.

*Il Presidente del Consiglio pone in votazione la delibera:*

***Sindaco IELO GILLES ANDRE'***

Favorevole.

***Ass. agli Affari Generali e Polizia Locale CRUGNOLA GIANLUCA***

Favorevole.

***Ass. Politiche culturali GASPARRI ELENA***

Favorevole.

***Ass. al bilancio MATERA FRANCESCO***

Favorevole.

***Ass. ai Servizi Sociali RUDONI ENRICO***

Favorevole.

***Cons. GASPARRI MASSIMO AMBROGIO (Presidente del Consiglio)***

Favorevole.

***Cons. CATTANEO MICHELE (Capogruppo Centro Sinistra – Vivere Rescaldina)***

Favorevole.

***Cons. SCHIESARO DANIEL (Centro Sinistra – Vivere Rescaldina)***

Favorevole.

***Cons. NASTA MARIATERESA (Centro Sinistra – Vivere Rescaldina)***

Favorevole.

***Cons. PEZZONI KATIA (Centro Sinistra – Vivere Rescaldina)***

Favorevole.

***Cons. GIAQUINTO FABIO (Centro Sinistra – Vivere Rescaldina)***

Favorevole.

***Cons. VEZZOLI FEDERICA (Centro Sinistra – Vivere Rescaldina)***

Favorevole.

***Cons. FRANCHI MARIA ANGELA (Capogruppo Centrodestra Unito – Franchi Sindaco)***

Astenuta.

***Cons. LONGO MATTEO (Centrodestra Unito – Franchi Sindaco)***

Astenuto.

***Cons. TURCONI ANDREA (Centrodestra Unito – Franchi Sindaco)***

Astenuto.

**Cons. CASATI AMBROGIO (Centrodestra Unito – Franchi Sindaco)**

Astenuto.

**Cons. OGGIONI MASSIMO (Capogruppo Movimento 5 Stelle)**

Astenuto.

*Con 12 favorevoli, 5 astenuti (Franchi Maria Angela, Longo Matteo, Turconi Andrea, Casati Ambrogio, Oggioni Massimo), la delibera è approvata.*

**OGGETTO N. 10 – PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI AI SENSI DELL'ART. 58 DEL D.L. 112/2008.**

**Presidente del Consiglio**

La parola all'Assessore Terraneo.

**Ass. TERRANEO ELENA**

Buonasera. La normativa dispone che gli Enti Locali possono procedere alla ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare e dei singoli beni immobili non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali.

In questo caso stiamo parlando di valorizzazione e si ritiene corretto inserire nel piano delle alienazioni le aree da concedere in locazione ai gestori per l'installazione di impianti di telecomunicazioni.

Sono tre aree che sono individuate nel piano dei servizi del vigente PGT e, nel caso specifico, sono la piattaforma ecologica di Via Barbara Melzi, il depuratore sulla Saronnese e il magazzino comunale di Via Giusti.

Non ho altro da aggiungere.

**Presidente del Consiglio**

Non ho richieste di interventi, quindi passiamo alla votazione del punto n. 10 "Alienazione e valorizzazioni immobiliari".

*Il Presidente del Consiglio pone in votazione la delibera:*

**Sindaco IELO GILLES ANDRE'**

Favorevole.

**Ass. agli Affari Generali e Polizia Locale CRUGNOLA GIANLUCA**

Favorevole.

**Ass. Politiche culturali GASPARRI ELENA**

Favorevole.

**Ass. al bilancio MATERA FRANCESCO**

Favorevole.

**Ass. ai Servizi Sociali RUDONI ENRICO**

Favorevole.

**Cons. GASPARRI MASSIMO AMBROGIO (Presidente del Consiglio)**

Favorevole.

**Cons. CATTANEO MICHELE (Capogruppo Centro Sinistra – Vivere Rescaldina)**

Favorevole.

**Cons. SCHIESARO DANIEL (Centro Sinistra – Vivere Rescaldina)**

Favorevole.

**Cons. NASTA MARIATERESA (Centro Sinistra – Vivere Rescaldina)**

Favorevole.

**Cons. PEZZONI KATIA (Centro Sinistra – Vivere Rescaldina)**

Favorevole.

**Cons. GIAQUINTO FABIO (Centro Sinistra – Vivere Rescaldina)**

Favorevole.

**Cons. VEZZOLI FEDERICA (Centro Sinistra – Vivere Rescaldina)**

Favorevole.

**Cons. FRANCHI MARIA ANGELA (Capogruppo Centrodestra Unito – Franchi Sindaco)**

Favorevole.

**Cons. LONGO MATTEO (Centrodestra Unito – Franchi Sindaco)**

Favorevole.

**Cons. TURCONI ANDREA (Centrodestra Unito – Franchi Sindaco)**

Favorevole.

**Cons. CASATI AMBROGIO (Centrodestra Unito – Franchi Sindaco)**

Favorevole.

**Cons. OGGIONI MASSIMO (Capogruppo Movimento 5 Stelle)**

Favorevole.

*All'unanimità la delibera è approvata.*

*Il Presidente del Consiglio pone in votazione l'immediata eseguibilità:*

**Sindaco IELO GILLES ANDRE'**

Favorevole.

**Ass. agli Affari Generali e Polizia Locale CRUGNOLA GIANLUCA**

Favorevole.

**Ass. Politiche culturali GASPARRI ELENA**

Favorevole.

**Ass. al bilancio MATERA FRANCESCO**

Favorevole.

**Ass. ai Servizi Sociali RUDONI ENRICO**

Favorevole.

**Cons. GASPARRI MASSIMO AMBROGIO (Presidente del Consiglio)**

Favorevole.

**Cons. CATTANEO MICHELE (Capogruppo Centro Sinistra – Vivere Rescaldina)**

Favorevole.

**Cons. SCHIESARO DANIEL (Centro Sinistra – Vivere Rescaldina)**

Favorevole.

**Cons. NASTA MARIATERESA (Centro Sinistra – Vivere Rescaldina)**

Favorevole.

**Cons. PEZZONI KATIA (Centro Sinistra – Vivere Rescaldina)**

Favorevole.

**Cons. GIAQUINTO FABIO (Centro Sinistra – Vivere Rescaldina)**

Favorevole.

**Cons. VEZZOLI FEDERICA (Centro Sinistra – Vivere Rescaldina)**

Favorevole.

**Cons. FRANCHI MARIA ANGELA (Capogruppo Centrodestra Unito – Franchi Sindaco)**

Favorevole.

**Cons. LONGO MATTEO (Centrodestra Unito – Franchi Sindaco)**

Favorevole.

**Cons. TURCONI ANDREA (Centrodestra Unito – Franchi Sindaco)**

Favorevole.

**Cons. CASATI AMBROGIO (Centrodestra Unito – Franchi Sindaco)**

Favorevole.

**Cons. OGGIONI MASSIMO (Capogruppo Movimento 5 Stelle)**

Favorevole.

*All'unanimità la delibera è dichiarata immediatamente eseguibile.*

**OGGETTO N. 11 – VERIFICA QUALITA' E QUANTITA' DI AREE DA DESTINARE ALLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E TERZIARIE - DETERMINAZIONE DEL PREZZO DI CESSIONE.**

**Presidente del Consiglio**

La parola sempre all'Assessore esterno Terraneo.

**Ass. TERRANEO ELENA**

Buonasera. La normativa vigente stabilisce che i Comuni provvedano annualmente alla deliberazione, prima della deliberazione di bilancio, a verificare la quantità e la qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie.

Dato atto che nel piano attuativo urbanistico 2014/2015 sono state individuate le aree da destinare alle attività produttive e terziarie, e che le procedure di assegnazione e cessazione di cui sopra risultano ad oggi non ancora completate per quanto riguarda i lotti 5, 7, 8, 9 e 10, a seguito di rinuncia dei precedenti assegnatari, si conferma il prezzo di cessione a 49 euro al metro quadro, precisando che tale importo è da ritenersi valido solamente nel caso di cessione secondo le procedure e le condizioni stabilite dal bando e dal Regolamento.

**Presidente del Consiglio**

Non abbiamo richieste di parola, pertanto passiamo alla votazione. E anche qui sarà una doppia votazione.

*Il Presidente del Consiglio pone in votazione la delibera:*

**Sindaco IELO GILLES ANDRE'**

Favorevole.

**Ass. agli Affari Generali e Polizia Locale CRUGNOLA GIANLUCA**

Favorevole.

**Ass. Politiche culturali GASPARRI ELENA**

Favorevole.

**Ass. al bilancio MATERA FRANCESCO**

Favorevole.

**Ass. ai Servizi Sociali RUDONI ENRICO**

Favorevole.

**Cons. GASPARRI MASSIMO AMBROGIO (Presidente del Consiglio)**

Favorevole.

**Cons. CATTANEO MICHELE (Capogruppo Centro Sinistra – Vivere Rescaldina)**

Favorevole.

**Cons. SCHIESARO DANIEL (Centro Sinistra – Vivere Rescaldina)**

Favorevole.

**Cons. NASTA MARIATERESA (Centro Sinistra – Vivere Rescaldina)**

Favorevole.

**Cons. PEZZONI KATIA (Centro Sinistra – Vivere Rescaldina)**

Favorevole.

**Cons. GIAQUINTO FABIO (Centro Sinistra – Vivere Rescaldina)**

Favorevole.

**Cons. VEZZOLI FEDERICA (Centro Sinistra – Vivere Rescaldina)**

Favorevole.

**Cons. FRANCHI MARIA ANGELA (Capogruppo Centrodestra Unito – Franchi Sindaco)**

Favorevole.

**Cons. LONGO MATTEO (Centrodestra Unito – Franchi Sindaco)**

Favorevole.

**Cons. TURCONI ANDREA (Centrodestra Unito – Franchi Sindaco)**

Favorevole.

**Cons. CASATI AMBROGIO (Centrodestra Unito – Franchi Sindaco)**

Favorevole.

**Cons. OGGIONI MASSIMO (Capogruppo Movimento 5 Stelle)**

Favorevole.

*All'unanimità la delibera è approvata.*

*Il Presidente del Consiglio pone in votazione l'immediata eseguibilità:*

**Sindaco IELO GILLES ANDRE'**

Favorevole.

**Ass. agli Affari Generali e Polizia Locale CRUGNOLA GIANLUCA**

Favorevole.

**Ass. Politiche culturali GASPARRI ELENA**

Favorevole.

**Ass. al bilancio MATERA FRANCESCO**

Favorevole.

**Ass. ai Servizi Sociali RUDONI ENRICO**

Favorevole.

**Cons. GASPARRI MASSIMO AMBROGIO (Presidente del Consiglio)**

Favorevole.

**Cons. CATTANEO MICHELE (Capogruppo Centro Sinistra – Vivere Rescaldina)**

Favorevole.

**Cons. SCHIESARO DANIEL (Centro Sinistra – Vivere Rescaldina)**

Favorevole.

**Cons. NASTA MARIATERESA (Centro Sinistra – Vivere Rescaldina)**

Favorevole.

**Cons. PEZZONI KATIA (Centro Sinistra – Vivere Rescaldina)**



Favorevole.

**Cons. GIAQUINTO FABIO (Centro Sinistra – Vivere Rescaldina)**

Favorevole.

**Cons. VEZZOLI FEDERICA (Centro Sinistra – Vivere Rescaldina)**

Favorevole.

**Cons. FRANCHI MARIA ANGELA (Capogruppo Centrodestra Unito – Franchi Sindaco)**

Favorevole.

**Cons. LONGO MATTEO (Centrodestra Unito – Franchi Sindaco)**

Favorevole.

**Cons. TURCONI ANDREA (Centrodestra Unito – Franchi Sindaco)**

Favorevole.

**Cons. CASATI AMBROGIO (Centrodestra Unito – Franchi Sindaco)**

Favorevole.

**Cons. OGGIONI MASSIMO (Capogruppo Movimento 5 Stelle)**

Favorevole.

*All'unanimità la delibera è dichiarata immediatamente eseguibile.*

## **OGGETTO N. 12 – APPROVAZIONE NOTA DI AGGIORNAMENTO DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) ANNI 2021/2023.**

### **Presidente del Consiglio**

La parola al Sindaco.

### **Sindaco IELO GILLES ANDRE'**

Grazie Presidente. Questa è la nota di aggiornamento al DUP, al documento unico programmatico 2021/2023 che, come ben sapete, è quel documento che correla a quelle che sono le linee programmatiche per gli aspetti di bilancio e più amministrativi.

Questa è una nota di aggiornamento e quindi, per fare un'esposizione quanto più rapida, vado ad indicare quelle che sono state le principali variazioni che sono intervenute.

Non sono poche. Infatti si inizia già con quelli che sono gli aspetti della politica tributaria che sono ulteriormente modificati, come abbiamo discusso prima e come sicuramente verrà approfondito in modo maggiore nella discussione alla presentazione del bilancio.

Come era stato anticipato anche in Commissione, sappiamo come l'accorpamento di determinati tributi ha comportato un continuo aggiornamento anche da parte degli uffici, che ringrazio anche per la pronta reattività anche nell'adeguare i documenti a quelle che sono le modifiche normative intervenute.

Rispetto agli aspetti di maggior rilievo che sono stati modificati, sicuramente su Integration Machine, che è quel progetto che era stato avviato con appunto la vincita di un bando da parte dell'Amministrazione Comunale, è intenzione dell'Amministrazione a proseguire quella progettualità attraverso l'impegno di risorse proprie.

Gli aspetti che poi vengono modificati nel documento sono relativi all'illuminazione pubblica, alla gestione dei rifiuti e dell'igiene urbana, confermando quello che era stato già anticipato nelle varie Commissioni, nei vari Consigli Comunali di qualche tempo fa, ovvero l'intenzione, visto che siamo in scadenza del contratto di appalto del servizio di igiene urbana, la volontà di procedere ad un affidamento attraverso l'in house, quindi l'adesione alla Società partecipata che sul territorio svolge questo servizio, che è AMGA o ALA a dir si voglia che opera sul territorio e per cui, come vedremo nella presentazione del bilancio, sono anche previste delle risposte per l'acquisizione delle quote necessarie per l'affidamento del servizio.

Importanti sono gli aspetti indicati rispetto a due interventi molto importanti per questa Amministrazione. E' evidente – do risposta all'indicazione del Consigliere Oggioni – che bisogna procedere per passi, nessuno ha la bacchetta magica, non si può pensare di provvedere a risolvere e a operare su tutti i plessi comunali, ma sicuramente sono importanti due interventi che andiamo a vedere sulla riqualificazione e ristrutturazione della scuola materna e elementare Manzoni, come l'intervento che è già avviato e che probabilmente vedrà – e per questo riferivo alla volontà di partecipare ai bandi – riferito all'intervento sulla scuola Ottolini, per cui è già in opera un primo lotto di riqualificazione soprattutto della facciata, quindi un lavoro di efficientamento energetico che lavora più sull'involucro, ma è ferma intenzione dell'Amministrazione procedere anche ad intervenire sull'impiantistica e sugli spazi interni.

Sicuramente importante è l'altro intervento che abbiamo previsto con la partecipazione all'ennesimo bando, quindi quel programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare, ovvero quello che è il Bando Pinqua così definito, che interesserà un ambito che anche qui ha un'annosa storia di convenzione non rispettata, ovvero quello che è l'ambito della piazza mercato della Torre Amigazzi.

Altri aspetti rilevanti riguardano due partecipate di cui il Comune è socio: una che è EURO.PA, né più né meno si è provveduto ad aggiornare quelli che sono i servizi affidati a questa Società che, oltre all'anagrafica degli stabili a uso residenza popolare, abbiamo affidato anche la pulizia dei plessi comunali.

L'altra modifica rilevante è relativa alla Società ACCAM, per cui tutti ben conosciamo quello che è il momento, mi permetto di dire drammatico che sta attraversando la Società, per cui in questo documento confermiamo prima di tutto quello che, anche con la mancata presentazione del bilancio 2019, conferma uno stato di crisi dell'azienda, ma soprattutto quello che è previsto dalla

Legge Madia ovvero, non affidando più il servizio a questa Società, l'obbligo di dismettere le quote. Operazione che nel documento stesso indichiamo come di non probabile veloce attuazione, sappiamo che ci sono Comuni che hanno le quote di ACCAM in vendita ormai da anni, per cui ci riserviamo di adottare eventuali provvedimenti rispetto a quella che è l'evoluzione di una dinamica molto complessa che è ad oggi più che mai viva nella sua discussione rispetto a quel piano di ristrutturazione aziendale che ancora oggi, confermo, è stato molto discusso ma che nessuno ad oggi ha mai visto.

Questi sono gli elementi principali di aggiornamento del DUP. Rimango sempre a disposizione per qualsiasi dubbio o richiesta. Grazie.

### **Presidente del Consiglio**

Consigliere Oggioni, a lei la parola.

### **Cons. OGGIONI MASSIMO (Capogruppo Movimento 5 Stelle)**

Grazie Presidente, ringrazio anche il Sindaco per la presentazione della nota di aggiornamento. Come diceva appunto il Sindaco, è un aggiornamento che recepisce una serie di modifiche che si innestano su uno scheletro che è ormai consolidato e che è in gran parte confermato.

E' un DUP che, come dico ormai da diversi anni, che vede sostanzialmente una buona convergenza rispetto al programma del Movimento 5 Stelle; sono veramente numerosi i punti di condivisione dei programmi operativi e strategici, e che inizialmente ha visto anche un nostro notevole apprezzamento, con la nota però negativa che spesso – io utilizzerò il termine spesso, concedetemelo – alcuni di questi interventi non venivano realizzati, non si andava nella direzione prevista, o a volte si andava addirittura in direzione contraria. Da qui il nostro problema, se la votazione era nel merito del documento che dividevamo, o se era nel merito di un progetto che avrebbe dovuto tenere conto anche di ciò che realmente si concretizzava.

Quindi negli ultimi anni ci siamo spostati sulla seconda versione, cioè di valutare le progettualità inserite anche nella realtà dei fatti.

Intanto vi faccio presente che, essendo una nota di aggiornamento, alcune cose non sono state aggiornate, tra cui ad esempio l'abolizione della famigerata tassa sull'ombra che nel documento compare ancora come un desiderata, ma che stasera in realtà si è concretizzata, quindi il DUP tu tiene ancora come una possibilità, quindi andrebbe forse rimossa o data per fatta questa cosa.

Nella terminologia sto dicendo cose molto semplici, ma un punto su cui il gruppo che rappresento è molto sensibile, ma ho visto in realtà tutto il Consiglio Comunale molto sensibile, ovvero quello della disabilità: si citano più volte "cittadini disabili", quando in Commissione abbiamo convenuto che è un termine che non piace molto, ci piace di più "cittadini con disabilità", e ritengo che anche da questo punto di vista si potrebbe migliorare.

Sono ovviamente dei dettagli, invece adesso vi dico cosa magari è più ostico rispetto alla nostra visione, pur confermando che gran parte dei punti sono condivisibili, il progetto che ha accennato anche il Sindaco che fa riferimento a un bando è la riqualificazione di Piazza Mercato Torre Amigazzi, progetto che stesso in Commissione ha definito molto bello, è un bel progetto, ma che si innesta in realtà su una situazione estremamente problematica, in cui noi non siamo convinti che quella sia la direzione, pur considerando il progetto un bel progetto, proprio perché va a innestarsi su una situazione critica, sul fatto che erano previste delle opere e che queste opere non sono state realizzate, sul fatto che questo progetto si svilupperà anche su un'area privata, di proprietà di chi queste opere avrebbe dovuto realizzarle e non le ha realizzate, e quindi non siamo certi che questa sia la via migliore da seguire.

Poi questo DUP affronta anche il fatto di conferire ulteriori servizi ancora a EURO.PA, via che noi abbiamo sempre manifestato contrarietà rispetto appunto al perseguimento di questa via.

Si parla ancora della prosecuzione del progetto di Integration Machine, su cui per una parte dei tre capitoli abbiamo delle fortissime perplessità che abbiamo già affrontato in Commissione, ma che sono secondo noi lontane dall'essere risolte.

E' un documento questo indubbiamente politico, di programmazione amministrativa ma soprattutto politica, in cui si dà una visione di medio ma anche di lungo termine, chiamiamola di medio termine, quindi un documento politico, ma che noi vediamo anche come un documento troppo

partitico, perché mancano tutta una serie di direzioni che questo Consiglio ha già dato alla Giunta indirizzandola a realizzare dei progetti, e che invece nel documento svaniscono, non sono minimamente citati, quasi non fossero in realtà dei progetti strategici.

Mi riferisco all'applicazione dei famosi protocolli "Città libere da pesticidi", il PAN Europe, che ancora una volta, come l'anno scorso, non era citato e quest'anno non è ancora citato, quasi che non sia un obiettivo strategico.

Non si fa riferimento all'applicazione di quelle che sono in sostanza delle norme stringenti, ovvero i progetti utili alla collettività che ancora una volta questo Consiglio si è occupato e si è espresso anche con un'opinione tutto sommato chiara, e che ancora una volta non vengono minimamente citati, e che sono in realtà qualcosa di importante; non sono noccioline o quisquiglie che si possono considerare come marginali e non strategiche.

E' secondo noi invece un capitolo strategico quello di mettere al lavoro i percettori del reddito di cittadinanza con progetti utili alla collettività, e che qui invece non vengono affrontati. Per questo dico è troppo partitico rispetto alla sua visione strategico politica.

Per questo motivo, pur confermando il fatto che gran parte dei conti sono condivisibili e auspicabili da parte del gruppo che rappresento, inserito in questo contesto il nostro voto sarà, come lo scorso anno, un voto negativo. E questa era la mia dichiarazione di voto.

### ***Presidente del Consiglio***

Grazie Oggioni. Franchi prego.

### ***Cons. FRANCHI MARIA ANGELA (Capogruppo Centrodestra Unito – Franchi Sindaco)***

Grazie Presidente. Il documento unico di programmazione è uno strumento che guida le strategie e l'operatività del Comune, è il presupposto necessario a tutti gli atti che poi il Comune emanerà, è necessariamente uno strumento che viene coordinato e deve essere coerente con il bilancio, per cui per quanto ci riguarda il giudizio sul DUP è strettamente correlato al giudizio sul bilancio.

Dovendo però esprimere un voto ora, noi esprimiamo un voto contrario a questo documento perché, pur essendo un aggiornamento, continua a mancare secondo noi di una visione del paese di ampio respiro, che vada oltre il meccanismo semplice delle cifre e dei numeri, ma che sappia vedere qualche cosa di più e che dia spazio a quelle che sono delle prospettive di vero e reale sviluppo.

Per cui, in coerenza a quanto già fatto gli scorsi anni, noi dichiariamo il nostro voto contrario a questo documento e rimandiamo una discussione più ampia e puntuale sui punti nel momento in cui si discuterà anche il documento di bilancio.

### ***Presidente del Consiglio***

Capogruppo Cattaneo, prego.

### ***Cons. CATTANEO MICHELE (Capogruppo Centro Sinistra – Vivere Rescaldina)***

Grazie Presidente. Questo DUP è un DUP da applausi, un DUP per cui l'Amministrazione di Vivere Rescaldina merita davvero un applauso, senz'altro un applauso dal gruppo di Vivere Rescaldina che sostiene questa Amministrazione.

Perché? Perché il DUP è appunto il documento di programmazione, quello che dice quello che si sta facendo, quello che è stato fatto e quello che si vuole fare, e nel DUP troviamo tutto il programma di Vivere Rescaldina, tutte le intenzioni di Vivere Rescaldina su questo paese. Troviamo la situazione reale della nostra Rescaldina.

Quindi quello che era contenuto nel programma elettorale, un programma concreto e realizzabile, è quello che poi si vive anche nella quotidianità di ogni giorno e nelle situazioni di crisi che purtroppo il nostro paese, il paese in senso lato, sta attraversando.

Mi piaceva sentire l'intervento di Oggioni. Senz'altro l'Amministrazione prenderà nota delle dimenticanze rispetto anche a cose che effettivamente si stanno facendo e che sono importanti, mi piaceva perché ci sono delle cose che lo lasciano perplesso ma sono proprio i punti che io per esempio mi ero appuntato come punti salienti per cui votare convintamente sì a questo documento.

Per esempio il progetto di riqualificazione della Piazza Mercato e della Torre Amigazzi, è un progetto appunto che non era contenuto nei documenti di programmazione degli anni scorsi, ma era contenuto nel piano delle opere pubbliche, è un progetto che c'è ora perché appunto c'è un bando e si sta tentando di partecipare.

E' un progetto che tenta di mettere la parola fine ai disastri fatti negli anni passati, perché convenzioni già partite male nella scrittura, ma poi con atto di indirizzo del Consiglio Comunale, mi sembra nel 2010, vado a memoria, complicate ancora di più, cambiando il progetto, spostando i termini, quindi rendendo già una situazione complessa di partenza per una convenzione appunto un po' sui generis, rendendola ancora complicata.

In realtà questo è un bando, come lo era anche il bando di Integration Machine, è un bando che punta alla sinergia – non il nostro progetto, il bando – tra il pubblico e il privato, che vede per progetti importanti il pubblico disposto anche a finanziare il privato perché in certe situazioni il privato magari non ci può arrivare e perché si pensa che il miglioramento del tessuto urbano, con il conseguente miglioramento sociale – e questo è un progetto che mette insieme benissimo sociale e rigenerazione del tessuto urbano – lo Stato pensa che sia importante poter contribuire anche a questi progetti, anche se una parte di questi progetti riguarda il privato. E' la stessa cosa che è successa su Integration Machine e la ristrutturazione della Cascina Pagana, è esattamente la stessa cosa, ma non abbiamo sentito allora alcuna rimostranza. No, forse qualche rimostranza c'era anche stata, non da parte se ricordo bene del Movimento 5 Stelle, ma da un'altra parte del Consiglio Comunale.

E' un DUP bello, da votare proprio perché contiene per esempio la reinternalizzazione di alcuni servizi importanti come appunto citava il Sindaco le pulizie dei plessi comunali, ma anche la reinternalizzazione di tutto il servizio di igiene urbana. Certo non reinternalizzazione all'interno della macchina comunale, perché la macchina comunale questi servizi non li può più fare, non li può fare per mancanza di personale, per i legacci delle leggi di bilancio delle leggi nazionali, ma perché li riporta nell'ambito di aziende totalmente di proprietà pubblica, quindi totalmente di proprietà dei Comuni che fanno sinergia e danno la possibilità appunto ai Comuni di svolgere al loro interno, di svolgere azioni che servono a loro ma completamente con forza pubblica, e non ricorrendo al privato.

E' un DUP bello perché investe sui giovani. Integration Machine in pieno investe sui giovani e investe anche su quelle fasce di giovani di cui spesso sentiamo dire "ma forse è meglio voltarsi dall'altra parte", o magari interrompere la comunicazione con loro. E' un progetto che investe sui giovani.

Quindi per citare in senso contrario al senso in cui lo diceva la Capogruppo Franchi, siamo di fronte a un'Amministrazione che effettivamente sa vedere il vero e reale sviluppo del paese. Grazie.

### ***Presidente del Consiglio***

Ha chiesto la parola al Sindaco Ielo, prego.

### ***Sindaco IELO GILLES ANDRE'***

Grazie Presidente. Due puntualizzazioni. Primo sul Bando Pinqua, quello che interessa la Torre Amigazzi. Volevo chiarire subito una cosa. Prima di tutto già nel bando stesso è previsto che il partenariato con il privato dà un maggior punteggio, quindi è proprio uno degli elementi qualificanti per il bando; il secondo aspetto che faccio notare è che il bando è ministeriale però, elaborato sia con il Comune di Legnano e Parabiago, elaborato da Città Metropolitana, informo che il progetto ha già avuto l'avallo da parte di Regione Lombardia, che ha già manifestato quello che è un elemento qualificante del progetto, ovvero l'interesse regionale. E quindi già Regione Lombardia ha qualificato il progetto.

Inoltre il dettaglio è che, è vero che c'è il partenariato con il privato che vedrà coprire con risorse pubbliche, non del Comune, ma comunque pubbliche, quelli che erano oneri che erano in capo a loro, ma ciò non toglie che in fase di riconvenzionamento, perché se vinciamo al bando, la messa a disposizione dello stabile per 25 anni, che è un altro dei requisiti che era necessario per partecipare al bando, comporterà che ci dovrà essere una rinegoziazione della convenzione.

La rinegoziazione non si fa regalando nulla all'operatore, quindi si dovranno calcolare quelli che erano i valori, gli importi di quello che era stabilito in convenzione, quindi si dovrà determinare quale valore aveva la messa in locazione per 16 anni dello stabile che mai è stato costruito, quello in Via Nassiriya, e quindi bisogna quantificare quelli che erano gli elementi della convenzione, e non ci sarà nessuno sconto. Ci sarà una rinegoziazione e si dovrà capire come andare a riportare gli stessi valori in una condizione e in contesto differente.

Poi sullo stabile della Torre Amigazzi si andrà a intervenire sì con risorse pubbliche, ma determinando anche un'attività che era prevista nella convenzione, ovvero la messa in locazione a canone calmierato per l'ultimo stabile che doveva sorgere in Via Nassiriya; la stessa progettualità verrà eseguita nella Torre Amigazzi.

Quindi ne più né meno abbiamo preso quello che era il valore pubblico che era già compreso nella convenzione e lo abbiamo trasferito all'interno del bando. E questo è solo il primo passo di un processo che sarà molto lungo, ma che non fa sicuramente sconti a nessuno, nessuno è qua a regalare nulla all'operatore. Anzi ci sarà nel prossimo futuro tutto un lavoro di analisi di quelli che erano i valori in gioco nella convenzione affinché possano essere riportati nel nuovo riconvenzionamento.

Questo a mio avviso è un aspetto più che importante da sottolineare, perché sembra quasi che si esoneri l'operatore da tutti quegli obblighi che non ha mantenuto, a fronte di una convenzione veramente capestro, perché l'operatore ha avuto anche la possibilità di poter eseguire tutte le opere che avevano un ritorno diretto per lui, senza adempiere ad un obbligo che era relativo all'interesse pubblico.

Quindi non è stato costruito il plesso che doveva essere messo in locazione a canone calmierato in Via Nassiriya e non è stata fatta l'opera di riqualificazione della parte che proprio in convenzionamento l'Amministrazione ha acquisito, ovvero la L della Corte dove insiste la Torre Amigazzi e una riqualificazione di Piazza Mercato.

Questi erano i tre elementi che in convenzione erano di interesse pubblico e che però non sono stati ad oggi assolti.

Quindi io ritengo che la partecipazione a questo bando sia un'opportunità per il Comune di uscire da una situazione che difficilmente avrebbe trovato soluzione nel rapporto tra Amministrazione e Comune.

Io di questo sono pienamente certo, e spero e auspico veramente che il progetto presentato possa essere accolto affinché si possano ricevere i famosi 5.000.000 di euro per andare ad esibire quest'opera molto importante per noi. Grazie.

### ***Presidente del Consiglio***

In ordine hanno chiesto la parola Ambrogio Casati e Andrea Turconi. Prego Casati.

### ***Cons. CASATI AMBROGIO (Centrodestra Unito – Franchi Sindaco)***

Grazie Presidente. Visto come sta andando il dibattito, mi conviene anticipare il mio intervento. Dico subito che varrà anche per quanto riguarda il punto 13 successivo sul bilancio di previsione 2021/2023.

Sfogliando il documento del bilancio di previsione 2021, mi sono riproposto di estrapolare i punti di forza dello stesso, i punti salienti, quelli che caratterizzano il bilancio. E mi sono accorto che di questi punti ce ne sono ben pochi.

Ho capito invece che questo è il bilancio delle contraddizioni. La cifra più eclatante è rappresentata da un mutuo di 980.000 euro per la ristrutturazione della scuola materna pubblica di Rescalda.

L'anno scorso per questa scuola materna la Giunta di Vivere Rescaldina aveva previsto un mutuo di 2.300.000 euro, sostenendo che per la scuola in questione fosse questa la cifra necessaria.

Poi il mutuo è stato bocciato da Organi superiori, grazie a Dio, ma ecco che il progetto viene riproposto ora con un mutuo di 980.000 euro.

Ma allora: occorrono 2.300.000 euro o 980.000 euro per le esigenze della scuola materna? Se a distanza di un anno, di un anno dico, non di dieci anni, bastano 980.000 euro, allora 1.300.000 euro sarebbero stati buttati via?

Questo progetto viene magnificato dall'Assessore all'istruzione e da quello dei lavori pubblici. E allora quello precedente che cos'era, una follia?

Questo dimostra in toto la confusione che regna nell'attuale Amministrazione di Vivere Rescaldina. Tra l'altro viene presentato un solo progetto senza alcun confronto con altro e senza il doveroso coinvolgimento della popolazione.

Dove sono i tanto sbandierati proclami di trasparenza, partecipazione, condivisione, eccetera, eccetera, utilizzati solo quando fa comodo alla Giunta attuale? Forse ce ne vorrebbe un altro di progetto, magari di 470.000 euro – dico a caso – che forse sarebbe quello più adeguato per sistemare questa scuola materna, senza fare le solite esagerazioni a cui ci ha abituato la Giunta e l'Amministrazione Vivere Rescaldina.

Sulla scuola in sé per sé poi ci sarebbe da fare un discorso complesso, che coinvolge anche l'adiacente scuola materna privata paritaria ma, visto che il collega Oggioni ha già fatto un intervento al riguardo in Commissione, lascio a lui l'onere e l'onore di approfondire in Consiglio Comunale questo argomento.

Per altro in Commissione qualcuno della maggioranza ha detto che se anche la scuola materna privata venisse chiusa – e già questa mi sembra una velata minaccia – ci sarebbero due sezioni libere alla materna Ferrario di Via Gramsci e una sezione alla Don Pozzi, in grado di accogliere tutti i bambini che attualmente frequentano la materna privata.

Per conoscenza attualmente alla materna privata ci sono 52 bambini e 53 prenotazioni per il prossimo anno, mentre 73 sono i bambini della scuola materna pubblica. Va da sé che su queste dichiarazioni pubbliche .....

Tutto questo per dire che la spesa immobiliare di questa Giunta Vivere Rescaldina non conosce limiti.

Sottolineo che noi del Centrodestra Unito vogliamo ristrutturare la scuola materna privata di Rescalda, in modo che tutti capiscano, vogliamo ristrutturare, ma vogliamo spendere la cifra adeguata senza fare spese faraoniche.

Proprio loro, dicevo, i precedenti, che si vantano di aver predisposto un PGT dove non si costruisce neanche un metro quadro, ignorando però che per ogni metro quadro costruito lavora un muratore, un idraulico, un elettricista, un imbianchino, un falegname, eccetera.

Ma le sorti di questi artigiani non interessano molto agli amministratori pro tempore e la cosa è confermata dal bilancio di previsione 2021, dove alla voce "politiche per il lavoro e la formazione professionale" troviamo un desolante zero.

E intanto fra la Giunta precedente e l'attuale, sempre di Vivere Rescaldina, concedono l'ampliamento di 15.000 metri quadri al centro commerciale ex Auchan, ora Margherita Conad. Questo sempre in tema di contraddizioni.

Mentre ci sono imprenditori che chiedono di costruire i capannoni industriali per far lavorare i diversi operai ed ai quali non viene neanche data risposta.

A proposito di spese immobiliari, si preannunciano spese per oltre 5.000.000 di euro. La cifra non la troviamo in bilancio perché questi soldi dovrebbero arrivare dallo Stato per ristrutturare la Torre Amigazzi. La vicenda della Torre Amigazzi è veramente paradossale.

L'attuale Amministrazione Vivere Rescaldina vuole ristrutturare una Corte che non è di proprietà del Comune ma di un'immobiliare privata, e già questo lascia perplessi.

Tenete presente che la Società citata ha una convenzione in essere con il Comune di Rescaldina datata 7 ottobre 2008, con la quale si obbliga a ristrutturare lo stabile di Via Antonio Gramsci, angolo Via Silvio Pellico, denominato appunto Torre Amigazzi, a fronte di minori oneri di urbanizzazione relativi alla costruzione di alcune palazzine dietro i Carabinieri, cosiddetto PA7. Tra l'altro in queste palazzine dovevano esserci degli appartamenti da affittare a prezzi agevolati a famiglie bisognose. Nessuna delle due cose è stata fatta e siamo in attesa da parecchi anni.

A garanzia dell'esecuzione dei lavori relativi alla Torre Amigazzi il soggetto attuatore ha prestato fideiussione assicurativa di euro 359.227,67 corrispondente al 100% del costo di ristrutturazione dell'edificio, della Torre, destinata ad attività culturali e sociali, da liberare - la fideiussione - ad opere eseguite. Durata della convenzione dieci anni, dal 7 ottobre 2008 al 2018.

Essendo passati già tre anni dalla scadenza senza che le opere previste siano state fatte, sembrerebbe logico che il Comune escuta le fideiussioni. La cosa non risulta. Anzi in effetti nel

2013 lo Stato, a causa dell'economia in difficoltà, ha prorogato ipso facto tutti i piani attuativi in essere per tre anni, cosiddetto "decreto del fare", quindi fino al 7.10.2021 per quanto ci riguarda. A tale data mancano pochi mesi ma, come chiunque può vedere, nessun ha messo mano alla Torre Amigazzi. Se non che nel luglio 2020, causa COVID, lo Stato ha prorogato di iniziativa tutti i piani in essere per altri tre anni, quindi fino al 7.10.2024.

Escludendo che l'immobiliare de quo sapesse dell'arrivo del COVID, è palese la poca intenzione di procedere ai lavori di ristrutturazione della Torre Amigazzi.

Ma ecco arrivare, lancia in resta, il Comune di Rescaldina sotto l'insegna di Vivere Rescaldina, che si inventa di procedere direttamente alla ristrutturazione di tali immobili, togliendo così le castagne dal fuoco alla Società in questione.

Per far ciò, il Comune vuole partecipare ad un bando ministeriale a livello nazionale denominato "Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare" in associazione a Legnano e Parabiago, per il tramite di Città Metropolitana di Milano.

### **Presidente del Consiglio**

Consigliere Casati, la inviterei a concludere.

### **Cons. CASATI AMBROGIO (Centrodestra Unito – Franchi Sindaco)**

Eh no, ho tempo, caro Presidente.

### **Presidente del Consiglio**

Lei sta parlando da dieci minuti e continuerà per concludere il suo intervento. Le ricordo che l'articolo 76 del Regolamento prevede un intervento per ogni Consigliere di cinque minuti. Comunque concluda, prego.

### **Cons. CASATI AMBROGIO (Centrodestra Unito – Franchi Sindaco)**

Le candidature vanno trasmesse al Ministero competente", che elargisce 15.000.000 di euro complessivo per la ristrutturazione di immobili in degrado ma di interesse pubblico.

Nel caso questa Associazione di Comuni si aggiudicasse tale bando, a Rescaldina spetterebbero, a detta dell'Assessore all'Urbanistica, 5.000.000 di euro. Evidentemente le proporzioni non sono influenti.

Se ciò avvenisse, ci troveremmo di fronte ad un investimento immobiliare mai visto prima a Rescaldina in un colpo solo.

Il Decreto Ministeriale in questione dice anche che il Comune può intervenire sui beni di privati, ristrutturandoli con soldi pubblici; poi dopo 25 anni deve ricevere lo stabile al legittimo proprietario.

E per quanto riguarda la fidejussione di 359.227 euro, cifra corrispondente al lavoro che l'immobiliare avrebbe dovuto fare? Beh, bisognerà rinegoziarla, e trovare altre opere pubbliche da far fare a questa Società che, se tanto mi dà tanto, chissà quando le farà e se le farà.

Va da sé che la cifra risulterebbe del tutto squilibrata sia in valore assoluto, sia in percentuale, ristrutturare tale immobile.

Che il cortile della Torre Amigazzi vada ristrutturato, nessuno lo contesta, ed io, che da bambino ci andavo a giocare in questo cortile, sono il primo a sostenerlo. Ma innanzitutto lo deve fare chi ha l'obbligo di farlo. Se proprio vuole farlo il Comune, non può certo spendere una cifra così elevata.

Anche se i soldi arrivano dallo Stato, sono sempre soldi dei cittadini italiani, in cui i rescaldinesi sono il fior fiore e quindi vanno spesi con criterio.

Questa Amministrazione Vivere Rescaldina coinvolge tutti i cittadini, bambini compresi, e se ne vanta, per spendere 50.000 euro e non alcun consenso pubblico per spendere 5.000.000 di euro. Il controsenso mi sembra abbastanza evidente.

Qualcosa di buono c'è pure in questo bilancio: 500.000 euro che arrivano da Regione Lombardia per ristrutturare la scuola Ottolini; poi altri 451.457 euro per il 2021 e 677.186 euro per il 2022 per il progetto Lumen, sempre dalla Regione Lombardia. Dalla Regione Lombardia? Ma come, quella brutta, sporca e cattiva, contro la quale il Sindaco Ielo e il Vice Sindaco Rudoni vogliono ribellarsi e aizzano pure i cittadini a farlo? Adesso diventa buona, brava e bella.

E questa è la conferma delle contraddizioni che caratterizzano la Giunta di Vivere Rescaldina.



In mezzo a tutte queste cifre faraoniche troviamo una Cenerentola: ben 100.000 euro per asfaltature strade. Vorrei sapere con questa cifra quanti metri di strada si possono asfaltare a Rescaldina. Ed ecco un altro segno della contraddizione di questa Giunta Ielo-Rudoni.

La desolazione ormai è simbolo di Rescaldina. Sono passato per caso da Rescaldina Village: il magazzino espone "Vendita eccezionale per liquidazione totale"; un altro "Cedesi attività"; e un terzo "Affittasi", forse solo per dignità, per citare i casi più eclatanti e senza dimenticare le serrande abbassate di diversi negozi in paese.

Il degrado regna sovrano a Rescaldina. Basta guardare l'ex Bassettino, le fontane, eufemismo; Piazza della Chiesa, la Chiesa della Pagana, i cui lavori vengono continuamente procrastinati.

Ma un bagliore nella notte illumina il nostro paese: finalmente riapre la Tela. Eppure non può essere tutto così negativo. Mi chiedo: ci sarà pure qualcosa di buono in cui Vivere Rescaldina eccelle? Ebbene sì: organizzare manifestazioni contro le Istituzioni, gironzoliamo, scodinzoliamo, e biciclettiamo.

A proposito di biciclette, abbiamo proposto noi del CDU un emendamento al bilancio per una cifra modestissima, pari a 1.500 euro, per l'acquisto di tre rilevatori di traffico veicolare da installare nella Via Enrico Fermi, Via della Libertà e Via per Cerro Maggiore, sulle piste ciclabili, per toccare con mano l'utilità o meno di pista ciclabile.

Ma altri temi, forse quelli più importanti, non vengono neanche affrontati in questo bilancio. Tra questi il tema della sicurezza, e parlo dello spaccio della droga nei boschi circostanti Rescaldina.

Il nostro paese è in questi anni diventato famoso, ahinoi, per essere conosciuto come un centro di spaccio della droga. Verrebbe da dire, parafrasando Dante "Godi, Rescaldina, poi che se' si grande, che per mare e per terra batti l'ali e per l'inferno il tuo nome si spande".

Certo, se grande Rescaldina lo è stata, sia nel campo industriale, sia in quello culturale, sia in quello sportivo, ed ora invece il nome di Rescaldina riecheggia nel circondario solo per fatti di cronaca nera, e questo sarebbe il paese dove è bello vivere?

Ecco, neanche a farlo apposta, in questo mio intervento sono richiamati i punti salienti del programma del CDU: ordine, pulizia e sicurezza.

Per ora mi fermo e lascio la parola ai miei colleghi che avranno da dire qualcosa di più e di meglio di me, e alla nostra Capogruppo il compito di esprimere il nostro parere su questo bilancio.

P.S.: vorrei ringraziare personalmente l'Assessore Matera il quale, in commissione, durante il suo excursus sul debito pubblico del nostro paese in questi ultimi 10-12 anni, mi ha citato, senza nominarmi come è giusto che sia. Volevo dirgli che ho recepito il messaggio e lo ringrazio. Grazie.

### ***Presidente del Consiglio***

Non so se devo ringraziarla, Casati, però le faccio solamente un invito, di rileggersi un attimo però il Regolamento. Io le ho lasciato la parola, l'ho lasciata concludere, però il Regolamento prevede un intervento di 5 minuti per il Consigliere. La prossima volta penso che si dovrà adeguare.

Andrea Turconi, la parola a lei.

### ***Cons. TURCONI ANDREA (Centrodestra Unito – Franchi Sindaco)***

Buonasera a tutti e grazie. Giusto due note per quella che è la gestione propria di una pianificazione e programmazione dell'investimento in termini di risorse umane e finanziarie, per quella che può essere la gestione attraverso bandi o risorse proprie, a parer mio in alcuni casi dovrebbe essere gestita in maniera più oculata, attraverso una gestione più efficace in termini di vicinanza con quelle che sono le Associazioni, la gestione delle scuole e i bandi per cui ci si va a prodigare, in termini proprio operativi.

Il 40.000 euro per la gestione del campo sintetico in Via Schuster, questo tipo di risorsa all'epoca, parliamo di qualche anno fa, doveva essere compiuta con più largo anticipo, guardando quella che era la situazione di una Società comunque fiorente, che aveva una necessità impellente di poter gestire quel tipo di risorsa.

Così come la riqualificazione e la riprogettazione della scuola materna intesa proprio in termini numerici, si è passato da una cifra attraverso degli atti di mutuo da oltre 2 milioni, fino a scendere poi a quelli che sono effettivamente 980.000 euro.

Quindi questo per far notare come le esigenze durante il periodo di pianificazione della società, delle persone, delle Associazioni e di qualsiasi gruppo di Rescaldina, mutano e vengono percepite con un lasso di tempo troppo lontano per quello che dovrebbe essere il servizio che necessitano gli stessi.

Due parole per ciò che riguarda – ho toccato intanto le missioni 5 e 6 – per la gestione propria del progetto Integration Machine. Le criticità sono note a tutti, le abbiamo viste anche in Commissione. Vorrei far notare come anche quei ragazzi, avendo una sinergia, e vi invito a farlo attraverso l'impiego di risorse anche finanziarie, dar sfogo a questi ragazzi attraverso la partecipazione in Associazioni del paese piuttosto che attività sportive, quindi usufruire immagino anche di risorse correnti in termini di liquidità, proprio per finanziare l'iscrizione a Società sportive piuttosto che in altri tipi di Associazioni presenti sul territorio.

Quindi questo è un tipo di dinamica che andrebbe integrata e gestita proprio in termini di progettualità verso quelli che sono i ragazzi presenti anche proprio nel Bassettino, cioè oltre a dargli, come avete già potuto gestire questo tipo di progetto, parlo esclusivamente per quella che è la gestione del Bassettino, che ha manifestato varie e diverse criticità, e ci sono ancora, forse è il momento di cambiare strada, proprio gestendo questi ragazzi, dandogli la possibilità di entrare nel tessuto stesso di Rescaldina che è viva di Associazioni e Società sportive.

Oltremodo integrare anche nelle politiche di sport avviare una concentrazione di tutte quelle che sono queste opere finanziarie gestendo al massimo una concentrazione, come vedo già nella ridefinizione in modo chiaro dei rapporti con le attività sportive per quelle che sono le promozioni sportive e delle loro attività, farei di tutto questo un organo unico per poter concentrare risorse e forze tutte attraverso appunto un unico punto di riferimento.

Spero di essere stato chiaro. Vi ringrazio.

### ***Presidente del Consiglio***

Grazie Turconi, anche per i suggerimenti che ha dato. La parola a Cattaneo, prego.

### ***Cons. CATTANEO MICHELE (Capogruppo Centro Sinistra – Vivere Rescaldina)***

Grazie Presidente. Ascoltare Ambrogio Casati mi ha reso orgoglioso di far parte di Vivere Rescaldina, mi ha reso orgoglioso delle differenze.

Intanto la questione della scuola materna. L'anno scorso è risultato chiaro che l'Amministrazione di Rescaldina, non per capacità di bilancio, ma per appunto imposizioni dall'Ente superiore, non avrebbe potuto accendere un mutuo di quella portata, quindi per forza si è dovuto pensare ad un altro progetto. Progetto costruito con le maestre, con i bambini, con chi la scuola la vive. Quindi non un progetto nato dal nulla, presentato per caso, eccetera, ma un progetto costruito con chi la scuola la vive, non con chi la scuola l'ha vissuta trent'anni fa, come me per esempio, ma con chi la scuola la vive tutti i giorni, naturalmente parlo di quando ero studente.

In Commissione penso che della scuola di Rescalda se ne parli almeno dal 2015, delle necessità della scuola di Rescalda. Abbiamo fatto anche sopralluoghi con i Consiglieri comunali di tutte le forze politiche, ci sono state delle discussioni in Commissione, si è parlato tante volte di quale potesse essere la soluzione migliore, quindi non si può dire che adesso piove dal cielo questo progetto.

Per chi è arrivato adesso, probabilmente sì. Per chi ha vissuto la storia, non si può dire che questo progetto piova dal cielo, ma proprio perché è stato costruito con la gente, perché il parto appunto di questo progetto è stato un parto lungo e vissuto con trasparenza.

Poi vorrei mettere un attimo ordine su una frase, perché l'ho detta io. "Se anche la scuola materna Ferrario venisse chiusa, i posti per i bambini ci sarebbero". Non è una velata minaccia, non è una velata minaccia. Non è neanche un auspicio. E' un dato di fatto, che si era visto con il Provveditorato: nell'eventualità che la scuola privata dovesse chiudere, che la scuola paritaria dovesse chiudere, è dovere dell'Ente Pubblico, dovere dell'Ente Pubblico, fare in modo che ci sia un'alternativa per tutti i bambini sul suo territorio. E' dovere dell'Ente Pubblico, non è un passatempo. Quando c'è una scuola paritaria, bisogna mettersi nell'ottica di capire se, quella scuola paritaria un giorno non ci fosse più, il pubblico può rispondere a quel bisogno? Quindi non

era una minaccia, assolutamente non era una minaccia. Non metta in bocca parole che non sono state o intenzioni che non ci sono.

Parliamo della questione del consumo di suolo, anche qui. Lei ha testualmente detto "ignorando che per ogni metro quadro costruito lavorano artigiani, ma agli amministratori non interessa nulla del lavoro di questi artigiani". Io lo so che quando faceva i bilanci lei, voi copriate le spese correnti con tutti gli oneri di urbanizzazione e che quindi serviva costruire tanto, era necessario, perché se no si cappottava il bilancio e poi bisognava aumentare l'IRPEF, che poi comunque avevate aumentato. Lo so, lo so benissimo.

Ma lei dovrebbe sapere anche che tutti gli artigiani, muratori, eccetera, lavorano anche sulle ristrutturazioni. Guardi che per esempio adesso con i bonus del Governo tutte quelle categorie di artigiani stanno lavorando tantissimo, e stanno lavorando sulle ristrutturazioni, mica sulle nuove costruzioni.

Siamo pieni di appartamenti vuoti e continuiamo a costruire? Non è più quello il modello di sviluppo della nostra società. Ma non lo diciamo noi. Lo dice anche la legge della Regione Lombardia sul consumo di suolo, una legge scritta un po' a modo suo, ma lo dice chiaramente, che non si può più costruire come si costruiva in passato, e non è che la Regione Lombardia se ne frega degli artigiani. E' che pensa a un modello di sviluppo differente.

La Corte della Torre. Ma lei c'era in Consiglio Comunale - dopo vada a controllare il verbale - quando nel 2010 avete approvato l'atto di indirizzo che cambiava l'ordine delle cose? Perché all'inizio, prima doveva venire la ristrutturazione della Corte, prima doveva venire la sistemazione della Piazza Mercato, prima dovevano venire le case di edilizia convenzionata e poi doveva venire la parte a reddito. Poi sono cambiate le cose: è stata fatta prima la parte a reddito e del resto non c'è più stata notizia.

Forse lei aveva votato contro, non lo so, dovrei andare a vedere. Alla convenzione probabilmente sì perché la Lega era all'opposizione, il Centrodestra governava ma la Lega era all'opposizione; ma all'atto di indirizzo del 2010 dovrei andare a vedere.

Senz'altro sa che la fideiussione era sufficiente solo per una parte della ristrutturazione e delle opere pubbliche previste. E lei sa benissimo che quando l'Ente escute le fideiussione si assume l'obbligo delle opere, e quindi è importante, quando si fanno le convenzioni, è importante prevedere i valori giusti delle opere, perché sennò poi l'Ente, se escute, si assume l'obbligo delle opere, lo toglie al privato e se lo assume tutto, ma poi i soldi non bastano.

In più il Comune è proprietario solo di una piccola parte della Corte della Torre, e se lei conosce così bene quella Corte, sa che non si può ristrutturare un pezzetto di quella Corte e lasciare il resto fatiscente, se no vieni giù tutto "la ven giù tus cos" per dirla in dialetto, così ci capiamo meglio.

Il bando. E' il bando che parla di sinergia pubblico-privato, non si stanno regalando soldi al privato. L'ha detto bene il Sindaco anche prima: è un guadagno per tutti, è un guadagno per tutti, non solo per i 25 anni previsti dalla convenzione, ma perché c'è un pezzo nuovo di paese dove diventa più bello vivere.

Sulla Corte della Torre poi lei anche qui ha detto che è stato fatto tutto un po' così di nascosto, che non si è chiesto il consenso, ma forse lei non conosce tutti i contributi arrivati al PGT, arrivati per la costruzione del PGT proprio sulla Corte della Torre e i luoghi del cuore dei rescaldinesi, quindi contributi proprio dei bambini, contributi degli adulti e anche degli anziani. Io alle riunioni non l'avevo mai vista in effetti, però magari pensavo che avesse letto gli atti.

Guardi, il nostro paese non è famoso per lo spaccio. E' famoso per lo spaccio purtroppo il bosco del Rugareto, che coinvolge territori di Comuni diversi, anche di parti diverse. Non è che qui ci sono più spacciatori perché qui c'è il Centrosinistra e a Cislago, non c'è pi neanche la Lega, comunque a Cislago c'era la Lega e quindi c'erano meno spacciatori. No, perché con i Sindaci questo problema l'abbiamo vissuto tutti insieme. Lo conosce anche l'Assessore regionale De Corato che si è fatto vedere due volte, ma ha promesso cose, ha promesso interventi, e poi non si è visto, non si è visto più.

Ultima nota. Per favore, quando parliamo degli interventi sui giovani, smettiamo di dire che i ragazzi si gestiscono. I ragazzi non si gestiscono. Con i giovani ci si vive, con i giovani si progetta e con i giovani si costruisce, ma non si gestiscono i gruppi di giovani. Grazie.

### **Presidente del Consiglio**

Hanno chiesto la parola in ordine Ielo, Matera e Nasta. Prego.

### **Sindaco IELO GILLES ANDRE'**

Grazie Presidente. Io ringrazio anche il Capogruppo per aver chiarito e puntualizzato molte questioni, perché il Consigliere Casati è riuscito ad inanellare una serie di imprecisioni e inesattezze impressionanti, impressionanti veramente. E ringrazio il Capogruppo per avermene lasciata una.

Voglio ricordare: l'ampliamento dell'Auchan non l'ha concesso Vivere Rescaldina, ma un Sindaco che si chiama Paolo Magistrali, di cui lei era Assessore, e che aveva un progetto che non è quello attuale, ma era un progetto che prevedeva la fuoriuscita di Decathlon per 40.000 metri quadri, il famoso Auchan Drive che è rimasta la cattedrale nel deserto, abbiamo un bel parcheggio alla prima curva di Cerro. Queste sono concessioni che avete fatto voi.

Noi abbiamo ripreso in mano l'argomento; l'abbiamo, secondo i nostri valori di consumo di suolo zero, siamo riusciti a prevedere l'intervento di ampliamento di cui Auchan, Conad, Citrus, comunque l'operatore ha diritto perché voi gli avete concesso quel diritto, non noi.

Quindi bisogna smetterla di dire queste cose. Bisogna essere corretti intellettualmente, perché noi siamo dovuti intervenire in un ampliamento che aveva un effetto devastante, che insisteva tutto su aree agricole.

Noi invece siamo riusciti a restringere quella parte di parcheggio, quindi rimanere in un ambito già antropizzato, e non andare a insistere su terre agricole, su terreni agricoli. Quindi non abbiamo una responsabilità. Abbiamo un merito noi sull'ampliamento Auchan.

Quindi bisogna essere corretti perché addossare la responsabilità dell'ampliamento a Vivere Rescaldina è intellettualmente scorretto, e lei lo sa benissimo perché faceva parte dell'Amministrazione che ha concesso l'ampliamento Auchan, e io questo non posso ammetterlo.

Quindi se vogliamo fare un'analisi di quella che è la progettualità, le criticità emerse dal progetto presentato dall'operatore, siamo ben disponibili. Ma dire le cose diversamente da come sono andate, io non ci sto. Bisogna essere corretti, e ammettere e prendersi le responsabilità di atti che io posso non condividere, eravate maggioranza, avete preso quelle decisioni. Va bene, opinioni e visioni differenti, ma non bisogna poi dire che la responsabilità è nostra se l'operatore ha acquisito un diritto su cui l'Amministrazione non ha potuto tornare indietro.

Molti mi citano l'esempio della famosa previsione dei 400.000 metri che insisteva sui terreni fra Cerro.... Era condizione totalmente diversa perché lì non c'era nessun accordo e non c'era nessun diritto acquisito. Siamo riusciti a interrompere un accordo di programma che eravamo ancora in tempo per interrompere, ma su Auchan non abbiamo potuto dire no, che avremmo detto magari anche volentieri perché, come sottolineava il Capogruppo Cattaneo, noi abbiamo basato anche la gestione economica dell'Ente non sugli oneri di urbanizzazione.

Non si svende il territorio per far quadrare i conti, ma i conti devono quadrare rispetto alle risorse che entrano e sono destinate alla gestione del bilancio.

Costruire per andare a coprire i costi ordinari, le spese ordinarie, non è nella nostra filosofia. Abbiamo fatto un PGT che va in quella direzione e siamo più che orgogliosi di aver fatto tutto quello che abbiamo fatto fino ad oggi.

### **Presidente del Consiglio**

Matera, prego.

### **Ass. al bilancio MATERA FRANCESCO**

Grazie Presidente. Giusto un'osservazione e una precisazione. Io ho sempre ritenuto che l'onestà intellettuale – è un termine che stasera si sta usando tanto – sia una virtù politica, ma soprattutto una virtù umana.

Quindi io davvero non ho proprio nessuna difficoltà a riconoscere – quindi non c'è bisogno di ringraziarmi – che la possibilità di accendere un mutuo quest'anno è il frutto del lavoro

sull'indebitamento che risale al 2009. E' un dato di fatto, non c'è nessun motivo per cui non debba essere detto e non debbano essere dette le cose come stanno.

E' un'evidenza che dal 2009 il Comune di Rescaldina ha fatto decrescere in maniera importante l'indebitamento.

Pertanto ripeto, la possibilità di accendere un mutuo quest'anno deriva dal buon lavoro che sull'indebitamento è stato fatto dal 2009 fino al 2021. E' una questione di onestà intellettuale e quindi ci tenevo a precisarla in Commissione, e mi sembra corretto precisarla anche oggi in Consiglio Comunale che si sta discutendo di questo.

Devo però essere anche preciso su un'altra questione, che riguarda sempre la ristrutturazione della scuola e quindi l'accensione di un mutuo.

Il famoso mutuo da 2.200.000 non è stato negato da Enti superiori al Comune di Rescaldina, ma è relativo - vi ruberò davvero cinque minuti in più perché ci tengo che su questa questione si facciano delle precisazioni - ma è relativo ad interpretazioni normative che si sono livellate e incastrate nel corso del tempo, e hanno coinvolto tutti gli Enti comunali, credo anche non solo comunali, del nostro paese, inteso come Italia.

Nel 2012 arriva la famosa Legge Costituzionale dell'allora Governo Monti, se non ricordo male, la Legge Costituzionale 243/2012, in cui si dice che l'indebitamento, ai fini del pareggio di bilancio, non è rilevante ai fini delle entrate finali.

Che cosa significa? Che una spesa fatta con indebitamento si mette solo con il segno meno e non entra con il segno più. Questo comporta una riduzione della capacità di indebitamento degli Enti Locali e quindi un crollo della possibilità di effettuare investimenti attraverso dei mutui.

Arriviamo nel 2018, legge di bilancio 2019. Gli Enti strozzati da questa Legge Costituzionale tentano di effettuare delle manovre penso anche a livello istituzionale, che possano calmierare questa situazione.

Arriva la legge di bilancio 2019 e la legge dice "Gli Enti si trovano in equilibrio solo se il risultato di competenza non è negativo". Effetto pratico: il mutuo entra con il segno più nelle entrate e nella spesa con il segno meno, e quindi diventa rilevante ai fini degli equilibri di bilancio.

Questo ai fini della possibilità di indebitamento degli Enti Locali ridà respiro, e quindi gli Enti Locali possono riaccendere dei mutui senza compromettere gli equilibri di bilancio.

Dicembre 2019, pronuncia della Corte dei Conti n. 20/2019 del dicembre 2019, Sezioni riunite. Dice "La Legge 243/2012 - quindi quella che riduceva l'indebitamento, la famosa Legge Costituzionale - è una legge rafforzata perché il principio è stato introdotto in Costituzione, quindi i suoi principi non sono superabili dalla legge di bilancio".

Pertanto, secondo questa pronuncia della Corte dei Conti, che è quella che ha fatto togliere sostanzialmente il mutuo dal bilancio di previsione 2020, "non può la legge di bilancio 2019 derogare a un principio stabilito dalla Legge Costituzionale del 2012". Effetto pratico: gli Enti ritornano a calcolarsi il pareggio di bilancio senza portare il mutuo con il segno più, e pertanto si riduce la possibilità di indebitamento. Il Comune di Rescaldina approva il bilancio di previsione 2020 in queste condizioni.

Quindi non dove un Ente sovraordinato ha detto al Comune di Rescaldina "Cosa state facendo? Non potete fare il mutuo, non avete la capacità", ma perché la pronuncia della Corte dei Conti mette in discussione una legge dello Stato che tenta di risolvere un problema che a sua volta è creato da un'altra legge dello Stato.

Marzo 2020, la Ragioneria Generale dello Stato emette una circolare, perché la pronuncia della Corte dei Conti sta effettivamente mettendo comunque in discussione la capacità di indebitamento degli Enti Locali, non solo quello di Rescaldina ma in generale. Arriva la Ragioneria dello Stato che dice "E' vero, la legge 243/2012 è una legge di rango costituzionale e quindi i suoi principi non possono essere derogati da una legge ordinaria dello Stato, però quegli equilibri di bilancio non vanno verificati a singoli Enti Locali, ma bisogna verificarli a livello di comparto su base regionale o su base nazionale", tant'è che ogni anno la Regione credo che verifichi che nel suo comparto gli equilibri di tutti gli Enti Locali, quindi la somma algebrica delle situazioni di tutti gli Enti Locali non causi disequilibrio del bilancio di tutto il comparto generale, e dice al Ministero o alla Ragioneria dello Stato "Guardate che il comparto Regione Lombardia ha rispettato gli equilibri".

Quindi scusate se ho voluto un po' creare il perimetro di questa questione, ma per arrivare a dire che cosa? Perché ci tengo a questo aspetto, che nessuno mai ha dato un parere al Comune di Rescaldina per il mutuo che aveva posto nel bilancio di previsione 2019.

Il fatto che il bilancio di previsione 2020 abbia eliminato quell'ipotesi di mutuo è proprio perché l'intervento della Corte dei Conti a Sezioni riunite aveva messo in discussione quella possibilità per gli Enti Locali.

La Ragioneria Generale dello Stato ha rimesso in discussione quelle regole lì ampliando gli orizzonti degli equilibri di bilancio a livello di comparto.

Credo che era una precisazione doverosa e comunque, tutto quanto detto è scritto all'interno del DUP, quindi può essere letto. Vi ringrazio.

### **Presidente del Consiglio**

Grazie Matera per la precisazione estremamente tecnica. La parola alla Consigliera Nasta, prego.

### **Cons. NASTA MARIATERESA (Centro Sinistra – Vivere Rescaldina)**

Grazie Presidente e buonasera a tutti. Io volevo fare solo una precisazione, perché non è la prima volta che purtroppo viene citata. Riguardo a quello che diceva il mio grandissimo coetaneo Andrea Turconi, riguardo alle Associazioni, perché ho sentito di dire già più di una volta che i ragazzi del Bassettino, e comunque in generale anche i giovani, devono far parte di Associazioni.

Ci tengo a precisare che quando una persona fa parte di un'Associazione, che sia sportiva o di volontariato, è una cosa spontanea che sceglie la persona volontariamente, è nella sua volontà che decide di far parte di un'Associazione, che sia sportiva o di volontariato.

Quindi è difficile far entrare per esempio i ragazzi del Bassettino a far parte di un'Associazione se non sono loro spontaneamente a deciderlo. Volevo fare solo questa precisazione. Grazie.

### **Presidente del Consiglio**

Grazie Nasta. Sindaco prego.

### **Sindaco IELO GILLES ANDRE'**

Grazie Presidente. Ho visto che c'è anche l'intervento dell'Assessore, però volevo intervenire solo per ricordare che il DUP è stato da me emendato per la questione che ho esposto già in Commissione, ovvero per un problema di aggiornamento delle tabelle relative al programma biennale degli acquisti dei servizi.

Quindi ho presentato l'emendamento per proprio modifica di queste tabelle che, in fase di notificazione del documento, non erano aggiornate.

### **Presidente del Consiglio**

Va bene, prendiamo atto che bisognerà votare l'emendamento prima della delibera all'ordine del giorno. Prego Rudoni.

### **Ass. ai Servizi Sociali RUDONI ENRICO**

Grazie Presidente. Nella serie di inesattezze che ha detto il Consigliere Casati, ci tengo a precisare quello che il Comune di Rescaldina fa per le politiche per il lavoro, perché ha mischiato in un minestrone di cose senza senso.

Le politiche per il lavoro del Comune di Rescaldina vengono portate avanti attraverso SIS, come tutti i Comuni, per circa 20.000 euro, quindi non investimento da poco, perché il Comune di Rescaldina non è un'agenzia per il lavoro.

Quindi quando si parla di politiche per il lavoro in ambito amministrativo bisogna essere specifici e bisogna sapere quello di cui si parla.

Inoltre l'Ambito Alto Milanese, tramite la Consulta Economia e Lavoro, in cui partecipa il Sindaco, sta cercando strategie proprio per far sì che il mondo del lavoro riesca ad essere stimolato e riesca a trovare un matching tra offerta e domanda, ma quando si parla di politiche di lavoro non possono essere strumentalizzate, è una cosa seria, va trattata in maniera seria e approfondita.

**Presidente del Consiglio**

Non ci sono più interventi. Passiamo alla votazione. Prima della votazione dobbiamo approvare l'emendamento sulle tabelle che ha citato il Sindaco e che sono state trasmesse, che è praticamente un aggiornamento che fa parte della delibera complessiva. Pertanto metto in voto l'emendamento presentato dal Sindaco.

*Il Presidente del Consiglio pone in votazione l'emendamento:*

**Sindaco IELO GILLES ANDRE'**

Favorevole.

**Ass. agli Affari Generali e Polizia Locale CRUGNOLA GIANLUCA**

Favorevole.

**Ass. Politiche culturali GASPARRI ELENA**

Favorevole.

**Ass. al bilancio MATERA FRANCESCO**

Favorevole.

**Ass. ai Servizi Sociali RUDONI ENRICO**

Favorevole.

**Cons. GASPARRI MASSIMO AMBROGIO (Presidente del Consiglio)**

Favorevole.

**Cons. CATTANEO MICHELE (Capogruppo Centro Sinistra – Vivere Rescaldina)**

Favorevole.

**Cons. SCHIESARO DANIEL (Centro Sinistra – Vivere Rescaldina)**

Favorevole.

**Cons. NASTA MARIATERESA (Centro Sinistra – Vivere Rescaldina)**

Favorevole.

**Cons. PEZZONI KATIA (Centro Sinistra – Vivere Rescaldina)**

Favorevole.

**Cons. GIAQUINTO FABIO (Centro Sinistra – Vivere Rescaldina)**

Favorevole.

**Cons. VEZZOLI FEDERICA (Centro Sinistra – Vivere Rescaldina)**

Favorevole.

**Cons. FRANCHI MARIA ANGELA (Capogruppo Centrodestra Unito – Franchi Sindaco)**

Astenuto.

**Cons. LONGO MATTEO (Centrodestra Unito – Franchi Sindaco)**

Astenuto.

**Cons. TURCONI ANDREA (Centrodestra Unito – Franchi Sindaco)**

Astenuto.

**Cons. CASATI AMBROGIO (Centrodestra Unito – Franchi Sindaco)**

Astenuto.

**Cons. OGGIONI MASSIMO (Capogruppo Movimento 5 Stelle)**

Astenuto.

*Con 12 favorevoli, 5 astenuti (Franchi Maria Angela, Longo Matteo, Turconi Andrea, Casati Ambrogio, Oggioni Massimo), l'emendamento è accolto.*

*Il Presidente del Consiglio pone in votazione la delibera come emendata:*

**Sindaco IELO GILLES ANDRE'**

Favorevole.

**Ass. agli Affari Generali e Polizia Locale CRUGNOLA GIANLUCA**

Favorevole.

**Ass. Politiche culturali GASPARRI ELENA**

Favorevole.

**Ass. al bilancio MATERA FRANCESCO**

Favorevole.

**Ass. ai Servizi Sociali RUDONI ENRICO**

Favorevole.

**Cons. GASPARRI MASSIMO AMBROGIO (Presidente del Consiglio)**

Favorevole.

**Cons. CATTANEO MICHELE (Capogruppo Centro Sinistra – Vivere Rescaldina)**

Favorevole.

**Cons. SCHIESARO DANIEL (Centro Sinistra – Vivere Rescaldina)**

Favorevole.

**Cons. NASTA MARIATERESA (Centro Sinistra – Vivere Rescaldina)**

Favorevole.

**Cons. PEZZONI KATIA (Centro Sinistra – Vivere Rescaldina)**

Favorevole.

**Cons. GIAQUINTO FABIO (Centro Sinistra – Vivere Rescaldina)**

Favorevole.

**Cons. VEZZOLI FEDERICA (Centro Sinistra – Vivere Rescaldina)**

Favorevole.

**Cons. FRANCHI MARIA ANGELA (Capogruppo Centrodestra Unito – Franchi Sindaco)**

Contrario.

**Cons. LONGO MATTEO (Centrodestra Unito – Franchi Sindaco)**

Contrario.



**Cons. TURCONI ANDREA (Centrodestra Unito – Franchi Sindaco)**

Contrario.

**Cons. CASATI AMBROGIO (Centrodestra Unito – Franchi Sindaco)**

Contrario.

**Cons. OGGIONI MASSIMO (Capogruppo Movimento 5 Stelle)**

Contrario.

*Con 12 favorevoli, 5 contrari (Franchi Maria Angela, Longo Matteo, Turconi Andrea, Casati Ambrogio, Oggioni Massimo), la delibera è approvata.*

*Il Presidente del Consiglio pone in votazione l'immediata eseguibilità:*

**Sindaco IELO GILLES ANDRE'**

Favorevole.

**Ass. agli Affari Generali e Polizia Locale CRUGNOLA GIANLUCA**

Favorevole.

**Ass. Politiche culturali GASPARRI ELENA**

Favorevole.

**Ass. al bilancio MATERA FRANCESCO**

Favorevole.

**Ass. ai Servizi Sociali RUDONI ENRICO**

Favorevole.

**Cons. GASPARRI MASSIMO AMBROGIO (Presidente del Consiglio)**

Favorevole.

**Cons. CATTANEO MICHELE (Capogruppo Centro Sinistra – Vivere Rescaldina)**

Favorevole.

**Cons. SCHIESARO DANIEL (Centro Sinistra – Vivere Rescaldina)**

Favorevole.

**Cons. NASTA MARIATERESA (Centro Sinistra – Vivere Rescaldina)**

Favorevole.

**Cons. PEZZONI KATIA (Centro Sinistra – Vivere Rescaldina)**

Favorevole.

**Cons. GIAQUINTO FABIO (Centro Sinistra – Vivere Rescaldina)**

Favorevole.

**Cons. VEZZOLI FEDERICA (Centro Sinistra – Vivere Rescaldina)**

Favorevole.

**Cons. FRANCHI MARIA ANGELA (Capogruppo Centrodestra Unito – Franchi Sindaco)**

Astenuta.

**Cons. LONGO MATTEO (Centrodestra Unito – Franchi Sindaco)**

Astenuto.

**Cons. TURCONI ANDREA (Centrodestra Unito – Franchi Sindaco)**

Astenuto.

**Cons. CASATI AMBROGIO (Centrodestra Unito – Franchi Sindaco)**

Astenuto.

**Cons. OGGIONI MASSIMO (Capogruppo Movimento 5 Stelle)**

Astenuto.

*Con 12 favorevoli, 5 astenuti (Franchi Maria Angela, Longo Matteo, Turconi Andrea, Casati Ambrogio, Oggioni Massimo), la delibera è immediatamente eseguibile.*

## **OGGETTO N. 13 – ESAME ED APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2021/2023.**

### **Presidente del Consiglio**

La parola all'Assessore Matera per la presentazione. Prego.

### **Ass. al bilancio MATERA FRANCESCO**

Grazie Presidente. Vi ho condiviso, se si vede, lo schermo. Una brevissima introduzione, dato che la presentazione è già stata fatta in Commissione credo in modo esaustivo.

Colgo l'occasione per ringraziare i Capigruppo che hanno accettato di assolvere la presentazione in seduta di Commissione. Sarò anche più breve considerato che buona parte della discussione è stata fatta durante il punto precedente.

Le entrate suddivise per titoli del bilancio di previsione 2021 sono pari a poco più di 24 milioni di euro e sono suddivise secondo i titoli esposti in questo schema.

Le spese per titoli, che ovviamente sono a pareggio con le entrate per 24 milioni di euro, sono suddivise in questo modo: abbiamo 30.000 euro del disavanzo da riaccertamento del piano per il recupero del disavanzo da riaccertamento straordinario; 10 milioni e mezzo di spese correnti; tre milioni e mezzo di spese in conto capitale; 10.000 come incremento di attività finanziarie che è l'ingresso eventuale nella Società pubblica per la gestione dell'igiene urbana; quota capitale mutui per 835.000 euro; anticipazioni tesoreria e spese conto terzi per 9 milioni.

I principali investimenti del 2020. Anche qua vado rapidamente perché li abbiamo visti sul piano triennale delle opere pubbliche: 180.000 con i fondi della cosiddetta Fraccaro per le lampade di emergenza; 980.000 attraverso l'accensione di un mutuo per la ristrutturazione Scuole Manzoni; interventi con i contributi di Regione Lombardia sulle scuole Ottolini per ultimare i lavori iniziati l'anno scorso; 450.000 euro relativi all'efficientamento dell'impianto energetico.

Con risorse nostre finanziamo 120.000 euro di restituzione ai proventi permessi di costruire; investimenti nei sistemi informatici per 40.000; attrezzature Polizia Locale 25.000: manutenzioni varie e interventi sul patrimonio per 120.000; manutenzione del verde, riqualificazione parchi, poco più di 120.000; strade e marciapiedi per 100.000 euro.

Come dicevamo poco fa e abbiamo detto anche in Commissione, lo schema cronologico dell'andamento dell'indebitamento generale dell'Ente è quello riassunto in questo schema: dal 2014 l'indebitamento passa da 9 milioni a 2 milioni e mezzo; come ho detto in Commissione e come ho detto anche nel punto precedente, è dal 2009 che l'indebitamento si riduce, se non ricordo male il valore del 2009 era intorno ai 13 milioni, quindi dal 2009 al 2023 siamo arrivati da 13 milioni a 2 milioni e mezzo, con un'importante riduzione di quello che è l'indebitamento residuo. Impatto sulla spesa corrente. Sappiamo che il piano di ammortamento dei mutui ha un'influenza sulla parte corrente del bilancio, rispetto alla quale appunto bisogna provvedere al rimborso del capitale e al pagamento degli interessi. Anche in questo caso nell'ultimo decennio abbiamo una riduzione di quello che è l'impatto degli ammortamenti mutui sulla parte corrente del bilancio, quindi allentando la rigidità di quelle che sono le spese per un valore complessivo di circa 620.000 euro.

La pianificazione finanziaria di un mutuo è un aspetto assolutamente importante e rilevante ai fini della decisione, se poter accenderlo o meno, ed eventualmente anche dell'importo.

Abbiamo detto che il piano di ammortamento partirebbe dal 2023, perché nel 2023 cominciamo ad avere una sensibile ed importante riduzione rispetto a questi ultimi anni - ultimi anni intendo proprio gli ultimi due anni - un'importante riduzione di quello che è l'impatto sulla parte corrente.

Nel 2023 la quota di parte corrente impiegata per l'ammortamento dei mutui rispetto al 2022 scenderà di 200.000 euro, e la nuova rata sarà poco più di 54.000 euro.

Così negli anni 2024 e 2025, fino ad arrivare a rate che se ne vanno dal triennio 2023-2025 per 557.000 euro, con l'ingresso di nuove rate per 160.000 euro, con un saldo positivo, quindi a beneficio nel triennio della parte corrente del bilancio, per circa 400.000 euro.

Sul debito residuo invece credo sia più corretto focalizzare l'attenzione dal 2021, perché è l'anno di accensione del mutuo. Quindi i mutui che andranno in estinzione nel triennio 2021-2023 sono pari a 5.000 euro; il mutuo che verrebbe aggiunto sarebbe di 980.000 euro, anche in questo caso con

un impatto positivo sul quello che è il debito residuo di 4 milioni di euro, che incrementa quella che è la curva discendente che abbiamo visto precedentemente.

Gli equilibri di bilancio. Questi sono gli equilibri di parte corrente. Vediamo come le grandezze soprattutto siamo sulla prima riga verde, il saldo di parte corrente, dimostrano come anche nel bilancio di previsione 2021 non c'è un contributo della parte legata agli investimenti per il bilanciamento della parte corrente.

Sono portati proventi da permessi di costruire per 190.000 euro a finanziamento della parte corrente, ma solo e in modo identico nella misura in cui siamo obbligati dalla legge a utilizzare entrate correnti per effettuare investimenti. In questo modo non andiamo a creare seppur delle leggere tensioni, tanto negli investimenti, quanto nella parte corrente, in quanto la cifra si equivale. La parte capitale dà sostanzialmente la stessa identica informazione: l'equilibrio di parte capitale, principalmente il saldo di parte capitale, non avendo un segno positivo, ci sta dicendo che la parte di capitale è in equilibrio da sé e quindi, come dicevo prima, non dà nessun contributo alla parte corrente per bilanciarla; ovviamente dobbiamo togliere quegli oneri che non finanziano spese di investimento ma finanziano manutenzioni ordinarie per 190.000 euro, ma al quale aggiungiamo entrate correnti che invece contribuiscono alla gestione degli investimenti. Quindi in questo caso l'equilibrio di parte corrente a maggior ragione, visto che il saldo di parte corrente è pari a zero, trova anche lui il suo equilibrio. Grazie.

### **Presidente del Consiglio**

Franchi prego.

### **Cons. FRANCHI MARIA ANGELA (Capogruppo Centrodestra Unito – Franchi Sindaco)**

Grazie Presidente. Rispetto al DUP si metteva in forte correlazione il DUP con il bilancio, che è una cosa che nessuno la può mettere in dubbio. Per cui io colgo il richiamo sui tempi di discussione, però va anche detto che non c'è accenno ai tempi da dedicare alla discussione del DUP perché il Regolamento nostro è antecedente all'ingresso del DUP come documento pregnante nell'Amministrazione Comunale.

I tempi di discussione del DUP dovrebbero avere una regolamentazione diversa sulla lunghezza degli interventi, anche perché abbiamo di fatto esaurito gran parte delle nostre osservazioni sul bilancio proprio nell'intervento del Consigliere Casati che, come non è sfuggito sicuramente a nessuno, ha trattato in modo articolato ed esaustivo ed egregio gli aspetti del bilancio.

Per cui io qui farò sostanzialmente un intervento molto veloce sugli aspetti che per noi risultano molto critici del bilancio e che insieme danno il giudizio del Centrodestra su questi due documenti. Però mi corre l'obbligo di fare una digressione sul discorso del centro commerciale Auchan, perché è da quando abbiamo iniziato questa esperienza amministrativa che noi del Centrodestra ci sentiamo sempre imputati di colpe dei tempi passati.

Io vorrei ribadire ancora una volta che il Centrodestra non ragiona o per lo meno cerca di non ragionare sul fatto della ricerca dei colpevoli, perché non è questo lo spirito che dovrebbe muovere un buon amministratore, ma si cercano dove sono i problemi.

Noi stiamo cercando di capire il problema che l'ampliamento di un centro commerciale previsto molti anni fa in un certo modo, rivisto in un altro modo in questi ultimi anni, ma comunque a giudizio del Centrodestra problematico alla luce delle evoluzioni della società che, ahimè, hanno spostato gran parte degli acquisti alla vendita online.

E' sotto gli occhi di tutti quanto i centri commerciali siano sempre più deserti e siano delle strutture che diventano davvero sì degli obbrobri del paesaggio, e noi qui nella nostra Rescaldina ne abbiamo visto in questi anni proliferare un numero davvero molto preoccupante.

Ci preoccupa anche il ragionamento..... Arese ha fatto un centro commerciale molto grande, anche noi ampliamolo al punto da diventare grandi come Arese o quasi. Questo è un mettere in concorrenza con una struttura più o meno analoga con il rischio di farle morire entrambe.

Questo è quello che oggi, alla luce della situazione odierna, il Centrodestra osserva, senza imputare o almeno non è nel nostro spirito cercare di imputare colpe.

Comunque va anche detto, e questo il Centrodestra lo dice dall'inizio di questo mandato, che il programma elettorale di Vivere Rescaldina molto si basava proprio sull'ampliamento del centro commerciale, tant'è che ancora stasera ci siamo sentiti dire che il programma delle opere pubbliche molto risente dell'assoggettamento al via dell'operazione del centro commerciale, di conseguenza dello slittamento di tutta una serie di opere che avrebbero dovuto essere fatte ma che non possono essere fatte in base al ritardo al centro commerciale.

Per cui ognuno ha avuto una sua visione amministrativa di un certo, però osservo, non critico, non denuncio e neanche non ammetto, perché non è che uno deve ammettere, come dice il Sindaco; qui si constatano delle cose viste alla luce dell'evoluzione dei tempi che nessuno sette anni fa poteva prevedere, e quindi noi osserviamo che il programma di Vivere Rescaldina di fatto, zero consumo di suolo, eccetera, eccetera, ma le opere pubbliche molto, molto, molto costruite sull'ampliamento di un centro commerciale. E questa è un'osservazione.

Per quanto riguarda il bilancio noi facciamo molto velocemente alcune osservazioni, perché il Consigliere Casati ci ha egregiamente anticipato, analizzando alcuni punti, per cui li saltiamo, torniamo solo su quelli che ci sembrano più salienti.

Io torno però ancora sulla scuola Manzoni. Il 27 novembre noi abbiamo dato un segnale molto chiaro al Consiglio Comunale, presentando una mozione, che poi abbiamo ritirato, in cui chiedevamo di entrare a far parte di quella Commissione che poi, ci è stato spiegato, non aveva nulla a che fare con gli organismi politici, ma aveva a che fare solo con gli insegnanti e i genitori, che andavano a progettare oppure a dare suggerimenti, non lo so ma passatemi i termini che magari non sono molto corretti, su come l'asilo avrebbe dovuto essere stato costruito.

Noi abbiamo detto che il Centrodestra aveva e ha molto interesse su questa operazione, e se ci fosse stato consentito, come era stato poi l'impegno conclusivo quando noi ritiriamo la mozione, ma ci fu l'impegno conclusivo a darci informazioni su questa operazione, se queste informazioni ci fossero state date, non con la presentazione di un progetto già fatto, ma in una fase un pochino precedente, un pochino più elaborata, avremmo in modo collaborativo magari partecipato con più possibilità di dialogo, di parola e di confronto, e capito il passaggio dai 2 milioni e rotti ai 980.000, eccetera, eccetera.

Che la scuola Manzoni abbia bisogno di spazi decorosi per i bambini, lo sappiamo, tant'è che una delle nostre prime interrogazioni è stata proprio sulla segnalazione di quanto anche noi Centrodestra giudicassimo deplorabile la condizione degli spazi in cui mettiamo i bambini in questa scuola.

Per cui sicuramente non è il Centrodestra a non ritenere utile questa operazione. Il Centrodestra lamenta il fatto di un mancato coinvolgimento, e questo è un rammarico per una questione così consistente nel bilancio e così di peso in un bilancio che appunto dedica a questo spazio quasi un milione di euro.

Per contro, lo stesso discorso vale sulla Torre Amigazzi. Noi non siamo contrari alla questione, stiamo riflettendo, come credo il Consigliere Casati abbia dato prova, stiamo riflettendo sulle dinamiche, sui meccanismi, sul pregresso, per cercare di capire la logica di un investimento così consistente che per altro, permettetemi di dire, che ancora nessuno ha giudicato meritevole da essere finanziato. Quindi aspettiamo a dire che è giudicato meritevole, vediamo. E' un bando, c'è un concorso, vediamo come le cose si evolveranno.

Quello che noi invece lamentiamo in questo DUP-bilancio, quindi in questa programmazione e investimento di risorse di questa Amministrazione, è invece la mancanza di attenzione ad altri aspetti che riteniamo più urgenti e prioritari per la comunità di Rescaldina.

A noi piacerebbe, lo ripetiamo ancora, un centro per dedicare uno spazio alla salute dei cittadini che mai come oggi necessita di una particolare attenzione, torniamo a dire di un ambiente, di un ambito accogliente, dove i cittadini si sentano accolti, partecipi della loro responsabilità a gestire la loro salute, dentro a una struttura che offra a livello decentrato alcuni servizi che invece abbiamo più volte segnalato: l'ospedale centralizzato dà, ma li rende lontani dalla popolazione. Pensiamo al centro prelievi e tante altre cose.

Villa Rusconi è già stato detto, non stiamo a ripeterci.

E poi noi torniamo a ribadire, qualcosa ha già detto precedentemente il Consigliere Casati, ma noi lo ribadiamo. Quando parliamo di politiche del lavoro, che sappiamo essere gestite da Enti

territoriali più ampi, però se noi parliamo di progetti generali per facilitare la mobilità del lavoro, per facilitare le Pari Opportunità, per facilitare il reinserimento dei lavoratori, per facilitare le spese a favore dei lavori socialmente utili e delle politiche attive del lavoro, noi riteniamo di parlare di argomenti estremamente sensibili, che meritano un investimento affinché questi organi territoriali più ampi e sovra ordinati al Comune di Rescaldina facciano il loro dovere in modo più puntuale, efficace e utile alla popolazione. Ovviamente con la partecipazione attiva, propositiva, proattiva, del Comune di Rescaldina. Questo è quello che noi speriamo. Se poi non si può fare, qualcuno ci dirà.

L'investimento di risorse che noi vediamo in questo ambito ci sembra esiguo rispetto ai problemi del lavoro e dell'occupazione che oggi e ahimè in futuro si paventano essere ancora più grandi.

Rileviamo ancora, e ci dispiace dirlo, noi continuiamo a insistere su questo aspetto dell'ordine pubblico e della sicurezza. Lo so che alla fine finiremo con l'annoiare, però noi continuiamo a concepire la sicurezza come un diritto dei cittadini: i cittadini hanno il diritto di sentirsi sicuri nel nostro paese.

Non abbiamo una visione che questa sicurezza sia un elemento sentito e vissuto dalla cittadinanza. Abbiamo una visione di una cittadinanza preoccupata.

Seguiamo i lavori del Gruppo Sicurezza, e ci preoccupa il fatto che comunque non si riesca a comprendere che noi vorremmo che si intraprendessero azioni che rendano evidente ai cittadini di Rescaldina il riconoscimento del loro diritto a sentirsi sicuri nel loro paese, a qualsiasi ora loro si trovino nelle strade, e in qualsiasi luogo, boschi compresi; che poi è oggettivo che la dicitura Rescaldina sia ahimè piuttosto frequentemente presente nelle cronache dei giornali.

Noi vorremmo, lo continuiamo a dire però evidentemente c'è un pregiudizio, non lo so, vorremmo capirla meglio questa cosa, noi vorremmo un coinvolgimento più attivo dei cittadini, appositamente preparati, nel mantenimento della sicurezza del nostro paese; un coinvolgimento più attivo di cittadini appositamente preparati. Lo ripeto, non mi sembra ci sia nulla di male, non riusciamo in questo a sentirci in sintonia. Dico questo perché nel documento unico di programmazione questo aspetto non emerge.

Da ultimo, per essere davvero veloce, il discorso delle politiche sociali e della famiglia. Sul discorso della famiglia e sul problema delle persone con disabilità, noi vediamo sempre più chiaramente che ci sono delle risorse troppo limitate, troppo esigue. Lo abbiamo constatato quando abbiamo esaminato i dati di gradimento delle persone che sono assistite dal servizio di assistenza domiciliare.

Abbiamo visto, a parte tutta una serie di questioni tecniche che non sto a dire, ma abbiamo approfondito e discusso in Commissione, e quindi sorvoliamo sul meccanismo di analisi della customer satisfaction, cioè della soddisfazione dei clienti, ma di fatto emerge il problema alle osservazioni da parte dei cittadini che..... discontinuo e inoltre ci è stato detto che esistono anche delle liste di attesa.

In questo momento noi su questo servizio avremmo voluto un maggior sforzo di investimento.

E anche qui, io lo dico solo così e poi spero che il messaggio arrivi dove deve arrivare. Non dice il vero chi afferma che noi pregiudizialmente votiamo contro e diciamo no a tutto, perché non dice il vero.

Noi in ogni Commissione cerchiamo, e anche chi assentisce non lo so se lo fa perché ho ragione o perché ho torto, ma comunque lasciamo perdere, in ogni Commissione cerchiamo di confrontarci, e la parola confronto io credo che nessuno ci possa negare che il Centrodestra cerca di farlo tutte le volte seriamente, leggendo i documenti, ponendo domande e chiedendo elementi di giudizio, sulla base dei quali poi esprime le proprie opinioni e i propri pareri.

In tantissime occasioni nelle Commissioni noi abbiamo posto delle osservazioni su temi che secondo noi presentavano dei problemi nella dimostrazione della loro efficacia così come le cose venivano gestite.

E torniamo a dirlo, torniamo a citare alcuni progetti che continuano, per quelli che sono i dati oggettivi, continuano a lasciarci perplessi, e sono progetti che prendono notevoli risorse al bilancio comunale, e quindi non ci lasciano indifferenti, non possiamo dire "Vabbè, è poca cosa".

Parliamo proprio, non a caso vengono citate ma evidentemente abbiamo due visioni completamente diverse, ci riferiamo al progetto Integration Machine, che nella sua totalità oggi

ormai pesa sul bilancio comunale per 180 milioni di euro e che noi dobbiamo constatare, Commissioni fatte, discussioni, esperti che sono venuti a portarci una serie di letture degli interventi, noi continuiamo a non vedere evidenza di risultati in questi progetti.

E continuiamo a dire, e lo ribadiamo, a costo di essere apostrofati come coloro che vogliono misurare i risultati come se fossero fette di prosciutto o di salame, non mi ricordo, che i cittadini, quando vedono un investimento di risorse in un ambito così consistenti, hanno diritto a vedere dei risultati commisurati all'entità delle risorse investite.

E lo diciamo per questi progetti, lo diciamo per l'educativa degli adulti, lo diciamo per l'offerta di progetti che già sono offerti da altri Enti, dove noi non conveniamo di investire risorse perché le vorremmo invece maggiormente investite sui temi della sicurezza, degli anziani, sulla tutela della salute e sugli aspetti del lavoro.

Questo è quello che noi avremmo auspicato nel bilancio. Nel bilancio queste nostre osservazioni non sono state colte ma, ripeto, le abbiamo fatte in Commissione più e più volte.

Le risposte che ci sono state date non ci soddisfano; non stiamo qui adesso in Consiglio Comunale, anche per ragioni di tempo, ad entrare nel dettaglio ma chiaramente siamo sempre pronti a un confronto su questi aspetti, ma queste nostre analisi ci portano a dire il nostro voto contrario, motivato e convinto a questo bilancio, perché noi non siamo per nulla d'accordo sull'investimento di risorse, dopo due anni si può anche dire questo, senza vedere dei risultati concreti. Grazie.

### ***Presidente del Consiglio***

Grazie Franchi. Un piccolissimo appunto: Integration Machine non vale 180 milioni di euro. Rescaldina non se lo può permettere, è un pochettino meno. Sono 60.000 euro per anno, mi sembra di ricordare. Comunque Terraneo, prego.

### ***Ass. all'Urbanistica e alle Opere Pubbliche TERRANEO ELENA***

Volevo fare una puntualizzazione nel senso che, riprendendo il discorso anche del Sindaco sul piano triennale delle opere. E' inutile continuare a dire che si stanno aspettando gli oneri dell'ampliamento, perché mi sembra che sia una dimostrazione che le opere si preso stanno facendo. Si stanno facendo, sì certo, partecipando ai bandi, ma ve lo assicuro che partecipare ai bandi non è che i soldi arrivano dal cielo. Bisogna comunque avere una progettualità, bisogna coordinare più uffici e arrivare comunque a fare anche delle proposte di qualità perché, se parliamo del Bando Pinqua, è stata fatta una proposta, un progetto di fattibilità semplificato, dove fundamentalmente si è andato a proporre un qualcosa di innovativo, come dice il titolo "Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare", ed è quello che è stato proposto: un progetto di fattibilità semplificato.

Nel momento in cui il Ministero decreterà il finanziamento del progetto, inizia una fase di progettazione e la progettazione ovviamente includerà la partecipazione di tutti i vari soggetti coinvolti, soggetti del terzo settore, negozianti, cittadinanza e tutte le parti politiche.

Per quanto riguarda invece quello che diceva il Sindaco, volevo confermare che Regione ha dato l'interesse regionale per le politiche abitative, quindi vuol dire che il progetto è conforme alle politiche abitative regionali, e questo porterà ulteriore punteggio alla partecipazione al bando.

Un'altra cosa che è importante, sempre di quel progetto ma di tutti gli altri progetti, perché rigenerare il tessuto urbano porta un aumento della qualità della vita e una riduzione di problematiche sociali anche. Quindi è il nostro punto di vista, cioè per noi la sicurezza si fa anche attraverso la riqualificazione del tessuto urbano.

Per quanto riguarda la Pagana, che il Consigliere Casati ha detto che non finisce mai, probabilmente non è stata osservata con occhio attento, perché la Pagana è in fase di conclusione: stanno finendo le finiture fundamentalmente. Quindi a breve verrà finito il cantiere e verrà restituita.

Vi ricordo, se non ve ne siete accordi, che siamo all'interno di una pandemia e che anche i cantieri si sono dovuti fermare, e che ci sono stati comunque dei problemi legati anche appunto alla pandemia, e nonostante tutto le opere stanno continuando e si stanno concludendo. Grazie, ho finito.

### **Presidente del Consiglio**

Grazie Assessore Terraneo. Crugnola ha chiesto la parola, prego.

### **Ass. agli Affari Generali e Polizia Locale CRUGNOLA GIANLUCA**

Grazie Presidente. Semplicemente per rispondere alla Consigliere Franchi che non si deve assolutamente preoccupare, nel senso che noi non ci finiremo mai di sentirla dire che la sicurezza deve essere centrale, che per il suo gruppo è un obiettivo strategico, perché altrettanto noi non ci stancheremo mai di dire che il nostro concetto di sicurezza sociale è totalmente diverso dal loro concetto di sicurezza tout court.

Lo abbiamo detto quando abbiamo approvato la mozione, lo abbiamo detto chiaramente nella riunione di selezione dei componenti il Gruppo Sicurezza, lo abbiamo ribadito nelle riunioni successive, lo abbiamo detto anche nei vari comunicati che abbiamo fatto. Il gruppo non è una forma di ronda, non è una forma di controllo di vicinato, non è una forma di repressione.

Bisogna farsene una ragione. E' un contenitore dove raccogliere idee, segnalazioni, proposte, e migliorare il concetto di sicurezza sociale e di percezione della sicurezza.

E devo dire per altro che sta lavorando molto bene: è pienamente operativo, collaborativo e propositivo.

I rappresentanti del Centrodestra per altro sono sempre presenti e, o non sono intervenuti, o hanno condiviso tutto quanto proposto all'interno del gruppo e costruite insieme al gruppo.

Tutte le richieste fatte durante il secondo incontro sono state evase, ad esempio in materia di truffe agli anziani, tema sul quale abbiamo dato larghissimo spazio; abbiamo rielaborato gli strumenti che usavamo negli anni precedenti per riadattarli al contesto attuale; abbiamo colto i suggerimenti che sono arrivati anche dai vostri rappresentanti all'interno del gruppo su come raggiungere più persone possibili; abbiamo programmato degli interventi inediti, arrivando addirittura a ritagliarci degli spazi nell'unico posto dove poter raggiungere gli anziani, e quindi durante le messe, che sono rimaste ormai l'unico momento per raggiungere un numero significativo di persone, e personalmente con il Luogotenente Dogliotti..... i Carabinieri di Rescaldina, siamo andati a turno a tutte le messe del sabato sera e della domenica mattina per sensibilizzare su questo tema; tema sul quale il Gruppo Sicurezza ci ha chiesto di intervenire per primo e l'abbiamo fatto.

Dopo soli tre incontri con questo gruppo siamo arrivati a co-creare un sistema di monitoraggio e intervento della situazione in stazione. Abbiamo raccolto anche in questo caso tutte le istanze che sono arrivate dai partecipanti del gruppo e tutti i suggerimenti; abbiamo creato una sinergia con gruppi di educatori, così come con gruppi di sorveglianza, quindi mettendo assieme tutte le sfaccettature che sono emerse durante la riunione del gruppo, e con il Sindaco stiamo portando avanti tutti i passaggi necessari per entrare in possesso dei locali, così anche come stiamo vagliando tutte le proposte pervenute.

Quindi direi che il Gruppo Sicurezza risponde appieno a quella che era la mozione che era stata presentata. Poi io lo ripeto, se poi il concetto di sicurezza sociale che abbiamo noi è diverso dal concetto di sicurezza che vorreste portare avanti, però purtroppo, finché ci sarà Vivere Rescaldina in Amministrazione, Vivere Rescaldina crederà nel concetto di sicurezza sociale e non di sicurezza semplice.

### **Presidente del Consiglio**

Grazie Crugnola. Rudoni, prego.

### **Ass. ai Servizi Sociali RUDONI ENRICO**

Grazie Presidente. Entrando un attimo ai temi trattati dalla Consigliera Franchi, le politiche sul lavoro di cui ho già parlato prima, che dovrebbero - credo testuali parole - migliorare in modo tale da essere più efficienti, stiamo parlando di numeri importanti, bisogna conoscerli: 190 utenti da gennaio a marzo presi in carico, 46 tirocini, 17 contratti di lavoro.

Per parlare di politiche del lavoro bisogna informarsi. Lo ripeto, bisogna informarsi, perché sono tematiche importanti, non strumentalizzabili.



La seconda cosa. I cittadini hanno il diritto, e qua riprendo un attimo l'intervento del Consigliere Crugnola, i cittadini hanno il diritto di sentirsi sicuri socialmente, e io ringrazio tutti i rappresentanti del Gruppo Sicurezza perché vanno esattamente al contrario di quello che dice la Consigliera Franchi, essendo molto disponibili a collaborare sulla sicurezza sociale, tutti i componenti, previa presentazione di un progetto sociale sulla stazione sono stati veramente collaborativi. Quindi io li ringrazio veramente, perché è un gruppo che è collaborativo, che ci dà spunti interessanti, non in linea con quello che sta dicendo la Consigliera Franchi e che continua a dire, assolutamente non in linea.

Sulla famiglia e la disabilità agli anziani, non ho capito bene. Le liste d'attesa sono..... credo che si riferisse a quello. Il servizio di assistenza domiciliare anziani quotava 15.000 euro nel 2020, quoterà 20.000 euro nel 2021; ci sono 247.000 euro per le RSA; ci sono 132.000 euro per le rette per i centri diurni invalidi, tra cui ci sono anche persone anziane.

Quando parliamo di anziani, non è mai abbastanza, quando parliamo di disabili non è mai abbastanza, quando parliamo di fragilità non è mai abbastanza, ma dal non essere abbastanza a dire che "la politica sugli anziani, vede sulla disabilità e sulle fragilità è povera e ci aspettavamo qualcosa di più" beh, direi che ce ne corre.

Io non ho mai negato che non ci sia collaborazione durante le Commissioni, non ho mai detto questo. Io so che durante le Commissioni i Consiglieri del Centrodestra partecipano, danno degli spunti interessanti, per poi votare no nei Consigli Comunali ai ragazzi, ai giovani con Integration Machine, no ai problemi psicologici in Consiglio Comunale per l'attivazione del supporto psicologico, no all'educativa finanziaria per tutte le fragilità che sono intervenute nel corso di quest'anno.

Alla fine le persone si qualificano con i fatti e con le votazioni che si fanno in Consiglio Comunale, non si qualificano con le buone intenzioni e basta.

E soprattutto, quando si parla di alternative, ma quali sarebbero i risultati che voi vorreste vedere dentro a Integration Machine? Perché dite che non ci sono risultati, ma quali dovrebbero essere i risultati secondo voi?

Quando parlate di Piano di Diritto allo Studio, e parlate di un Piano di Diritto allo Studio diverso, ma quale dovrebbe essere il Piano di Diritto allo Studio secondo voi? Andate nel concreto, fate proposte concrete per favore, e quando arrivate in Consiglio Comunale, anziché riempirvi la bocca, votate sì per queste questioni, cercate di fare emendamenti per correggere, non di votare no, perché è troppo comodo. Altrimenti tutte le volte torneremo sullo stesso discorso disonesto intellettualmente e in cui voi strumentalmente continuerete a dire "Ah, ma noi siamo disponibili ma ci aspettavamo di più". Per votare no tutte le volte a tutti quei servizi che vuoi continuare a sottolineare mancanti, ma è un gioco in cui sottovalutate l'intelligenza dei cittadini. Suvvia dai, smarchiamoci da questo gioco, cerchiamo di fare un salto di qualità per favore.

### **Presidente del Consiglio**

Franchi, prego.

### **Cons. FRANCHI MARIA ANGELA (Capogruppo Centrodestra Unito – Franchi Sindaco)**

Rimando al mittente l'appellativo di "intellettualmente disonesto" perché intellettualmente disonesto è chi dimentica quante volte in Commissione abbiamo sottolineato le cose mancanti.

Io, nell'ultima Commissione Servizi Sociali, mi sono sentita dire da un esperto, portato presumo dall'Assessore Rudoni, "Dove ho mai visto scritto che il progetto Integration Machine diventava da progetto, tre anni fa, a ricerca – fra parentesi, sono 60.000 euro per tre anni e quindi, se non sbaglio, fa 180.000 – dove ho mai visto scritto che quel progetto che tre anni prima si chiamava progetto e adesso diventava ricerca nel documento? Il documento lo scrive in otto punti diversi".

Allora cerchiamo di essere collaborativi e paritariamente seri in questa cosa. Nessun cittadino può essere preso in questo senso in modo semplicistico come uditore asettico delle cose, ma giudicherà da sé i risultati di opere, che per altro già durano da tre anni e i risultati dovrebbero averli già dati.

Emendamenti. Ma che emendamenti presentiamo se voi vi siete già approvati tutti e tre i progetti sui quali noi in Commissione abbiamo detto di essere in disaccordo, e quindi già li avete approvati nei Consigli Comunali precedenti, e quindi adesso cosa possiamo presentare gli emendamenti?

Egregio Assessore, gli emendamenti erano non dedicare tutte queste risorse a questi progetti e dedicarle ai progetti che, ribadisco, sono gli anziani, eccetera.

Le ripeto ancora una volta, che il concetto di anziano in RSA non è il concetto che il Centrodestra intende essere il modo di assistere gli anziani. Noi vorremmo che in RSA si dessero meno risorse perché gli anziani sono assistiti a sufficienza a casa, perché nessun ricovero in RSA è un ricovero che può essere gradito, atteso e augurato a qualsiasi anziano.

Poi di altre cose, ma io mi fermerei davvero qui. Sì, 20.000. Certo, 20.000 euro, ma vediamo un pochino i fondi che sono stati dedicati a questi progetti di cui noi non riusciamo a vedere i risultati. Sarà un limite nostro, però nell'ambito della collaborazione magari qualche sforzo di più per farcelo capire, entrando nel merito delle cose che chiediamo e dandoci risposta, non dicendo che non esistono in un documento le cose che invece nel documento sono ripetute otto volte, mi riferisco al fatto che un progetto da progetto diventa ricerca, tecnicamente qualcuno ce lo deve spiegare concretamente cos'è questa cosa qui.

Faccio degli esempi perché sembra che noi folleggiamo su cose che non esistono, e invece no. Proprio così è successo. Per fortuna la Commissione è registrata e abbiamo le registrazioni.

20.000 euro per l'assistenza domiciliare continuiamo a dire che sono pochi, lo continuiamo a dire e continueremo a dirlo.

Sul discorso della sicurezza, vabbè, voi intendete sicurezza in questo modo e non la intendiamo in un altro modo, e questo non ci impedirà, per tutto il tempo del nostro mandato, di ribadire la nostra visione di sicurezza, come nessuno impedisce a voi di ribadire la vostra.

Il problema, Assessore, come al solito, sono i risultati. Se la sicurezza percepita è percepita in un certo modo, evidentemente questi sono i risultati. Vedremo poi a lungo andare chi ha più o meno ragione.

I giovani. Io continuo veramente a non capire come devo dirlo, cioè proprio perché siamo interessati ai giovani che non capiamo la fondatezza di questi progetti. E' proprio perché siamo interessati ai giovani, è proprio perché non li vediamo in mezzo a una strada, e non li vogliamo vedere in mezzo a una strada, e continueremo a ripeterlo finché avremo fiato per dirlo. Ho finito.

### ***Presidente del Consiglio***

Sì, l'avevo intuito. Rudoni, se vuole replicare, prego.

### ***Ass. ai Servizi Sociali RUDONI ENRICO***

Brevemente. Egregio non serve, basta Assessore, cioè egregio non serve.

Volevo solo dire che tutto questo discorso per ridursi al fatto che il progetto di Integration Machine è passato da progetto a ricerca perché è stata coinvolta la Bicocca, un reparto intero della Bicocca che sta studiando il nostro progetto, e quindi è contestabile perché è passato da progetto a ricerca? E' questo il risultato di tutta una serie di Commissioni in cui abbiamo invitato il coordinatore, abbiamo spiegato il progetto, e in Consiglio Comunale la questione, la polemica e la critica è perché è passato da progetto a ricerca? Ok. Ognuno è libero di valutare e i cittadini, ripeto, non sottovalutiamoli per favore.

Guardiamo, tutti auspichiamo che nelle RSA non si inseriscano gli anziani, non è questo il punto, ci mancherebbe, non è che noi siamo qui a spingere le persone ad inserirsi nelle RSA. Sto solo dicendo che quando si parla di investimento per anziani, le RSA nel bilancio comunale quotano 247.000 euro, e quando si parla di interventi per gli anziani, non residenziali ma semiresidenziali, quindi atti anche a un recupero dell'autonomia, quotano 132.000 euro. Questi sono dati di fatto, sono numeri scritti nero su bianco, non contestabili. Non è che c'è da discuterne.

Ripeto: quali sono i risultati che voi vorreste vedere attuati per i giovani e per anziani? Parlatemi di cose concrete, per favore. Non riempie di parole senza senso e senza significato tanto per dire che non ci sono investimenti sugli anziani e sui giovani, perché non si capisce dove volete arrivare. Magari sono io personalmente che non lo capisco e sono molto curioso, perché dopo due

anni continuate a dire che non ci dovrebbero essere dei risultati attesi sui giovani e sugli anziani, senza minimamente citarne uno in maniera concreta.

Quindi vi invito, vi invito oggi, adesso, a citarmi un caso concreto, un risultato concreto, in modo tale che ci possa discutere finalmente dopo due anni una cosa concreta.

### ***Presidente del Consiglio***

Scusate, ma questo dialogo deve finire in questo Consiglio Comunale, perché non è possibile che per lo stesso motivo chiediate la parola tre volte. Non esiste. Franchi, io ti do la parola e chiudi l'argomento in pochi secondi per favore.

### ***Cons. FRANCHI MARIA ANGELA (Capogruppo Centrodestra Unito – Franchi Sindaco)***

Vorrei solo far presente che sono stata gentilmente, ma neanche tanto, invitata a fare degli esempi, per cui io, o rispondo, oppure sembra che non sono capace.

La ricerca. Io non mi scandalizzo che sia un progetto o una ricerca, non mi scandalizzo proprio. Mi scandalizzo del fatto che chi è l'esperto mi abbia risposto dove ho mai visto nel documento la parola ricerca. E' di questo che mi scandalizzo. E' chiaro?

Cosa vogliamo come risultato? Vogliamo zero nei questionari di customer degli utenti del SAD, zero risposte, ho bisogno di più tempo per essere assistito, c'è discontinuità del servizio, e vogliamo zero liste d'attesa. E' chiaro? Zero, numero, numero.

Progetto Integration Machine: vorremmo capire quanti di questi ragazzi, visto che l'obiettivo è trovare lavoro, dopo tre anni hanno trovato lavoro, non due persone che hanno trovato casa. Avete dato degli obiettivi, i ragazzi vengono accompagnati nella ricerca del lavoro. Qual è il risultato?

Dopodiché se mi dite che 100 ragazzi seguiti, 100 ragazzi hanno trovato lavoro, ma tanto di cappello. 180.000 euro sono persino pochi se i risultati sono questi. Ma saremo capaci di intenderci?

Io ho veramente, più chiaro di così non so come dirla. Adesso mi si dice ancora di no, per cui va bene. chiudiamola qui. Colgo il suggerimento del Presidente.

### ***Presidente del Consiglio***

Chiudiamo la discussione e parliamo di votazione. Su questa delibera abbiamo due emendamenti che vanno quanto meno affrontati in questo Consiglio Comunale.

C'era un emendamento del Movimento 5 Stelle, che ha avuto un parere sfavorevole da parte del Revisore dei Conti. Tra l'altro riguardava quelle delibere al punto 5, 6 e 7 dell'ordine del giorno di stasera, per cui d'ufficio si ritira questo emendamento, anche perché non è votabile, visto il parere contrario del Revisore dei Conti. Se Oggioni vuole aggiungere qualcosa.

### ***Cons. OGGIONI MASSIMO (Capogruppo Movimento 5 Stelle)***

Grazie Presidente. Mi sembra sufficiente quanto detto. Avrei ritirato di persona l'emendamento. Mi sembra corretto.

### ***Presidente del Consiglio***

Grazie. C'è Poi un emendamento del gruppo consiliare del Centrodestra che dobbiamo mettere in votazione, che riguarda il programma 5 "Viabilità e infrastrutture stradali per piste ciclabili, 1.500 euro da destinare all'acquisto di n. 3 apparecchi per il monitoraggio veicolare finalizzato alla rilevazione dei flussi ciclabili in Via Fermi, in Via Libertà e in Via Cerro Maggiore, finanziato con un minore investimento sulla missione 6, programma sport e tempo libero". Questo deve essere chiaramente votato.

Quello presentato dal gruppo di maggioranza è già stato votato nella delibera precedente.

Quindi in votazione va l'emendamento presentato dal Centrodestra Unito per i 1.500 euro riferiti alla destinazione all'acquisto dei tre apparecchi per il monitoraggio veicolare.

lelo, prego.

### ***Sindaco IELO GILLES ANDRE'***

Presidente, le facevo notare che penso che ci siano degli interventi sugli emendamenti prima della votazione.

**Presidente del Consiglio**

Se vuole intervenire, prego Oggioni.

**Cons. OGGIONI MASSIMO (Capogruppo Movimento 5 Stelle)**

Grazie. Era sull'emendamento presentato dal Centrodestra. Volevo spendere due parole brevissime. Io capisco il senso di questo emendamento e l'ho letto, l'abbiamo letto con il mio gruppo come una provocazione politica.

Io ricordo che alla serata di confronto tra i candidati Sindaci, in cui una delle domande era le famose piste ciclabili, in cui io, che sono fautore della mobilità non leggera, leggerissima, più che leggera, dicevo che le piste ciclabili in sé erano state progettate male. Esprimevo un parere negativo nonostante il grande favore che vedo per la mobilità leggera e più che leggera, a piedi più che in bicicletta, esprimevo un parere assolutamente negativo in quanto ravvisavo degli enormi errori di progettazione delle piste ciclabili.

Questo emendamento mi sembra ovviamente un voler rimarcare quello che è un errore di progettazione. E' sotto gli occhi di tutti che le piste ciclabili non stanno funzionando, per lo meno questa è l'impressione mia, del gruppo che rappresento e di diversi cittadini, quindi questo appuntamento va nella direzione di correggere di numeri questo errore.

E io lo comprendo benissimo e comprendo benissimo la provocazione.

Però non posso dare un giudizio positivo a sottrarre risorse a un altro capito importante per questa provocazione politica, che condivido assolutamente.

Quindi il voto del mio gruppo sarà negativo nel merito di non togliere soldi al capitolo proposto, pur confermando il fatto che esiste un problema piste ciclabili a Rescaldina e che è lungi dall'essere risolto. Grazie.

**Presidente del Consiglio**

Cattaneo aveva chiesto la parola, se vuole intervenire sugli emendamenti, prego.

**Cons. CATTANEO MICHELE (Capogruppo Centro Sinistra – Vivere Rescaldina)**

Facciamolo almeno presentare al Centrodestra l'emendamento, poi dopo intervengo e faccio anche un intervento di dichiarazione voto sul bilancio.

**Presidente del Consiglio**

Benissimo. Prego Franchi.

**Cons. FRANCHI MARIA ANGELA (Capogruppo Centrodestra Unito – Franchi Sindaco)**

Grazie Presidente. Da un lato punto c'è la preoccupazione di vedere quanto effettivamente questi strumenti, che sono mal progettati, mal realizzati, mal mantenuti, chiaramente danno come esito di utilizzo da parte della popolazione. E quindi di nuovo un modo per misurare oggettivamente un intervento, per altro molto costoso.

Dall'altro lato però, leggendo la documentazione su questi strumenti, che per altro vengono applicati in molti Comuni, si legge anche che questi strumenti, che consentono al cittadino di vedere sostanzialmente quante persone passano, possono essere anche vissuti dal cittadino come un incentivo all'utilizzo dello strumento, perché il passaggio del cittadino determina un segnale e come sempre, quando una cosa determina un segnale che il cittadino percepisce in modo immediato dal punto di vista visivo, numero, io passo, aumenta il numero, passiamo in dieci, eccetera, dicono - perché sono state fatte ricerche, tesi di laurea sull'argomento e così via - che questo potrebbe anche essere utilizzato per incentivare la cosa.

Quindi sicuramente quello che dice il Consigliere Oggioni è nel nostro spirito, ed è stato nel nostro spirito, per valutare l'esito di un intervento economicamente molto consistente e, ahimè, oggettivamente molto malfatto, ma anche per vedere se può essere uno strumento che attira l'attenzione del cittadino e aiuta il cittadino a interloquire con noi per cercare di capire a questo

punto che si potrà mai fare. Però è vero, è un punto di domanda: che si potrà mai fare a questo punto? Grazie.

**Presidente del Consiglio**

Cattaneo, prego.

**Cons. CATTANEO MICHELE (Capogruppo Centro Sinistra – Vivere Rescaldina)**

Grazie Presidente. L'emendamento l'aveva già presentato molto bene Ambrogio Casati prima quando ha detto testualmente che l'emendamento è stato fatto per toccare con mano l'utilità delle ciclabili. Quindi va bene. Poi anche strumento come incentivo, però l'aveva già presentato lui bene questo emendamento.

Quello che a me stride un po' è il fatto che, a parte il fatto che si propone di togliere dei soldi dagli interventi per lo sport, per andare a valutare l'uso delle piste ciclabili, e questa cosa un pochino stride anche perché quando di solito si mettono strumenti di valutazione dei flussi, videocamere, eccetera? Si mettono quando ci sono comportamenti che virtuosi non sono.

E' veramente strano l'andare a misurare il comportamento virtuoso, il passaggio sulle piste ciclabili, e il proporre un investimento di questo tipo contro un'opera per dimostrare a posteriori l'inutilità di un'opera, togliendo soldi allo sport, mi stride ancora di più. Se 10 persone usano la pista ciclabile che va a Cerro Maggiore, che è una pista ciclabile fatta benissimo, benissimo, se 10 persone usano la pista ciclabile che va a Cerro Maggiore, quella è una strada pericolosa, quelle 10 persone non le dobbiamo più tutelare? Dobbiamo dire che l'investimento è stato inutile?

Ma poi, quando sarà fatto tutto il progetto che stanno facendo gli albergatori, perché sulla ciclabilità mica si muove solo Rescaldina, si è mossa anche la leghistissima Parabiago, si è mosso anche – leghistissimo non lo so – Cerro Maggiore, fra l'altro tutti nello stesso progetto. Come sarà nel futuro l'uso di quella pista ciclabile lì?

Andiamo oggi a dire ai cittadini "Guardate che se passate solo in dieci, sono soldi spesi male". Invece noi dovremmo sì misurare il passaggio delle biciclette, ma dove? Dove le biciclette sono in pericolo, dove le biciclette corrono davvero dei pericoli, non dove sono già al sicuro.

Dove le biciclette corrono pericoli? Sulla Via Alberto da Giussano, sulla Via Matteotti, davanti alle scuole di Via Asilo. Lì dobbiamo andare a misurare quante biciclette passano, per vedere se lì puntualmente bisogna fare altri interventi. Il progetto delle ciclabili non è terminato, le ciclabili sono riportate ancora sul programma di Vivere Rescaldina, quindi è un progetto in fieri. Ha poco senso andare a valutare quante persone passano adesso dalla Via per Cerro. La Via per Cerro è una ciclabile fatta bene, che collega Cerro Maggiore, che collega Parabiago, che collega con la ciclabile di Cantalupo, che collega con la ciclabile che va fino a Parabiago e poi si innesta sulla ciclabile del Villoresi, tutto su sede protetta.

Andiamo a valutare oggi e magari per dire che appunto quell'investimento è stato inutile, togliendo punto soldi al capitolo dello sport? Dicevo l'ha detto proprio bene Ambrogio Casati prima: questo è un emendamento per valutare l'utilità delle ciclabili fatte, per valutarle oggi tra l'altro, non per valutarle come saranno domani tra tredici anni, quando il costume, che già sta cambiando, continuerà a cambiare.

Il voto quindi sull'emendamento di Vivere Rescaldina sarà contrario.

Il voto sul bilancio invece sarà logicamente assolutamente favorevole e volevo cogliere questo spazio che mi è concesso per ringraziare la nostra Giunta e per ringraziare ancora una volta, ma perché non basta mai, il nostro Assessore Francesco Matera che è integerrimo, dritto, non so che termine usare per dire quanto è bravo e retto nella gestione del bilancio e nel guidare l'Amministrazione nella spesa, nei criteri di spesa e nella programmazione del futuro su quello che riguarda appunto tutto il criterio della spesa. Grazie Francesco e grazie alla Giunta.

**Presidente del Consiglio**

Grazie Cattaneo. Franchi vuoi fare una dichiarazione di voto?

**Cons. FRANCHI MARIA ANGELA (Capogruppo Centrodestra Unito – Franchi Sindaco)**

Sì, due suggestioni sull'intervento però ancora sull'emendamento. Io invito il Consigliere Cattaneo a vedere l'esperienza di Verona, che davvero sottolinea anche gli aspetti positivi, non solo gli aspetti critici del mettere i misuratori .....

Parabiago, leghistissima Parabiago, ha fatto le piste ciclabili anche lei, certo, ma le ha fatte molto diverse da Rescaldina. Magari le avessimo fatte come a Parabiago.

Per quanto riguarda invece la dichiarazione di voto, ovviamente sull'emendamento il nostro voto sarà favorevole. Invece sul bilancio, come abbiamo già più volte detto, sarà contrario.

**Presidente del Consiglio**

Oggioni prego.

**Cons. OGGIONI MASSIMO (Capogruppo Movimento 5 Stelle)**

Grazie Presidente. Visto che si faceva anche la dichiarazione di voto sul bilancio, farò anch'io la mia dichiarazione di voto. Alla luce di tutte le perplessità emerse nella disamina che ho precedentemente fatto sul DUP, il voto del Movimento 5 Stelle sarà negativo.

Non ho difficoltà però ad accordarmi a quanto espresso dal Capogruppo Cattaneo circa l'apprezzamento del lavoro svolto dall'Assessore al bilancio. Sono anni che esprimiamo l'apprezzamento svolto dall'Assessore al bilancio. Non si condivide la linea politica o l'assenza di alcune linee politiche, non per questo si può criticare la conduzione di un bilancio che non ci vede magari concordi a livello politico, ma indubbiamente a livello contabile non possiamo che esprimere un doveroso apprezzamento.

Quindi voto contrario al bilancio dal punto di vista politico promosso dall'Assessore.

**Presidente del Consiglio**

Cattaneo, voleva aggiungere qualcosa?

**Cons. CATTANEO MICHELE (Capogruppo Centro Sinistra – Vivere Rescaldina)**

Grazie Presidente. Volevo solo aggiungere che in effetti lo studio di Verona era uno studio marcatamente diverso. Lo studio di Verona faceva parte di uno studio europeo sull'utilizzo della ciclabilità nelle grandi città europee e tre misuratori di passaggio di biciclette nulla hanno a che vedere con lo studio di Verona. Sono andato a controllarlo proprio adesso in diretta: assolutamente non ha niente a che vedere con quello studio.

Volevo dire, giusto per chiudere, che il progetto della ciclabile per Cerro e anche quello della Via Toti, e il progetto della ciclabile di Parabiago sono lo stesso progetto, esattamente lo stesso progetto, seguito dagli stessi progettisti, anche dalla Regione Lombardia, proprio gli stessi progettisti.

**Presidente del Consiglio**

Trovate tutti gli elementi e anche i dettagli tecnici nel sito del Comune. Passiamo alla votazione, in primis l'emendamento proposto dal Centrodestra sui 1.500 euro per rilevatori di traffico.

*Il Presidente del Consiglio pone in votazione l'emendamento:*

**Sindaco IELO GILLES ANDRE'**

Contrario.

**Ass. agli Affari Generali e Polizia Locale CRUGNOLA GIANLUCA**

Contrario.

**Ass. Politiche culturali GASPARRI ELENA**

Contraria.

**Ass. al bilancio MATERA FRANCESCO**

Contrario.

**Ass. ai Servizi Sociali RUDONI ENRICO**

Contrario.

**Cons. GASPARRI MASSIMO AMBROGIO (Presidente del Consiglio)**

Contrario.

**Cons. CATTANEO MICHELE (Capogruppo Centro Sinistra – Vivere Rescaldina)**

Contrario.

**Cons. SCHIESARO DANIEL (Centro Sinistra – Vivere Rescaldina)**

Contrario.

**Cons. NASTA MARIATERESA (Centro Sinistra – Vivere Rescaldina)**

Contrario.

**Cons. GIAQUINTO FABIO (Centro Sinistra – Vivere Rescaldina)**

Contrario.

**Cons. VEZZOLI FEDERICA (Centro Sinistra – Vivere Rescaldina)**

Contrario.

**Cons. FRANCHI MARIA ANGELA (Capogruppo Centrodestra Unito – Franchi Sindaco)**

Favorevole.

**Cons. LONGO MATTEO (Centrodestra Unito – Franchi Sindaco)**

Favorevole.

**Cons. TURCONI ANDREA (Centrodestra Unito – Franchi Sindaco)**

Favorevole.

**Cons. CASATI AMBROGIO (Centrodestra Unito – Franchi Sindaco)**

Favorevole.

**Cons. OGGIONI MASSIMO (Capogruppo Movimento 5 Stelle)**

Contrario.

**Presidente del Consiglio**

Pezzoni è rientrata. Devo chiedere se è favorevole o no all'emendamento del Centrodestra.

**Cons. PEZZONI KATIA (Centro Sinistra – Vivere Rescaldina)**

Contraria.

*Con 13 contrari, 4 favorevoli (Franchi Maria Angela, Longo Matteo, Turconi Andrea, Casati Ambrogio), l'emendamento non è accolto.*

**Presidente del Consiglio**

L'altro emendamento abbiamo detto che viene tolto l'ufficio perché ha il parere contrario del Revisore dei Conti.

*Il Presidente del Consiglio pone in votazione la delibera come emendata:*

**Sindaco IELO GILLES ANDRE'**

Favorevole.

**Ass. agli Affari Generali e Polizia Locale CRUGNOLA GIANLUCA**

Favorevole.

**Ass. Politiche culturali GASPARRI ELENA**

Favorevole.

**Ass. al bilancio MATERA FRANCESCO**

Favorevole.

**Ass. ai Servizi Sociali RUDONI ENRICO**

Favorevole.

**Cons. GASPARRI MASSIMO AMBROGIO (Presidente del Consiglio)**

Favorevole.

**Cons. CATTANEO MICHELE (Capogruppo Centro Sinistra – Vivere Rescaldina)**

Favorevole.

**Cons. SCHIESARO DANIEL (Centro Sinistra – Vivere Rescaldina)**

Favorevole.

**Cons. NASTA MARIATERESA (Centro Sinistra – Vivere Rescaldina)**

Favorevole.

**Cons. PEZZONI KATIA (Centro Sinistra – Vivere Rescaldina)**

Favorevole.

**Cons. GIAQUINTO FABIO (Centro Sinistra – Vivere Rescaldina)**

Favorevole.

**Cons. VEZZOLI FEDERICA (Centro Sinistra – Vivere Rescaldina)**

Favorevole.

**Cons. FRANCHI MARIA ANGELA (Capogruppo Centrodestra Unito – Franchi Sindaco)**

Contrario.

**Cons. LONGO MATTEO (Centrodestra Unito – Franchi Sindaco)**

Contrario.

**Cons. TURCONI ANDREA (Centrodestra Unito – Franchi Sindaco)**

Contrario.

**Cons. CASATI AMBROGIO (Centrodestra Unito – Franchi Sindaco)**

Contrario.

**Cons. OGGIONI MASSIMO (Capogruppo Movimento 5 Stelle)**

Contrario.

*Con 12 favorevoli, 5 contrari (Franchi Maria Angela, Longo Matteo, Turconi Andrea, Casati Ambrogio, Oggioni Massimo), la delibera è approvata.*

*Il Presidente del Consiglio pone in votazione l'immediata eseguibilità:*



**Sindaco IELO GILLES ANDRE'**

Favorevole.

**Ass. agli Affari Generali e Polizia Locale CRUGNOLA GIANLUCA**

Favorevole.

**Ass. Politiche culturali GASPARRI ELENA**

Favorevole.

**Ass. al bilancio MATERA FRANCESCO**

Favorevole.

**Ass. ai Servizi Sociali RUDONI ENRICO**

Favorevole.

**Cons. GASPARRI MASSIMO AMBROGIO (Presidente del Consiglio)**

Favorevole.

**Cons. CATTANEO MICHELE (Capogruppo Centro Sinistra – Vivere Rescaldina)**

Favorevole.

**Cons. SCHIESARO DANIEL (Centro Sinistra – Vivere Rescaldina)**

Favorevole.

**Cons. NASTA MARIATERESA (Centro Sinistra – Vivere Rescaldina)**

Favorevole.

**Cons. PEZZONI KATIA (Centro Sinistra – Vivere Rescaldina)**

Favorevole.

**Cons. GIAQUINTO FABIO (Centro Sinistra – Vivere Rescaldina)**

Favorevole.

**Cons. VEZZOLI FEDERICA (Centro Sinistra – Vivere Rescaldina)**

Favorevole.

**Cons. FRANCHI MARIA ANGELA (Capogruppo Centrodestra Unito – Franchi Sindaco)**

Astenuta.

**Cons. LONGO MATTEO (Centrodestra Unito – Franchi Sindaco)**

Astenuto.

**Cons. TURCONI ANDREA (Centrodestra Unito – Franchi Sindaco)**

Astenuto.

**Cons. CASATI AMBROGIO (Centrodestra Unito – Franchi Sindaco)**

Astenuto.

**Cons. OGGIONI MASSIMO (Capogruppo Movimento 5 Stelle)**

Astenuto.

*Con 12 favorevoli, 5 astenuti (Franchi Maria Angela, Longo Matteo, Turconi Andrea, Casati Ambrogio, Oggioni Massimo), la delibera è immediatamente eseguibile.*

## **OGGETTO N. 14 – MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CENTRODESTRA UNITO PER LA REVOCA DELLE DELEGHE ASSESSORE RUDONI ENRICO.**

### **Presidente del Consiglio**

Chiedo scusa al Consiglio, ma devo fare alcune mie personali considerazioni, e sono queste. Intanto mi riferisco a quello che è l'articolo 49 del Regolamento, appunto che regola la presentazione delle mozioni, e in particolare il comma 7 cita che “*La mozione consiste in una proposta del Consiglio Comunale riferita all'esercizio delle funzioni di indirizzo e controllo politico amministrativo, alla promozione di iniziative e interventi da parte del Consiglio stesso*”.

Io mi sono letto più volte il testo della mozione e, nell'interpretare questo Regolamento, ho voluto privilegiare quando si dice “la promozione di iniziative ed interventi da parte del Consiglio Comunale”, mentre ho voluto mettere in secondo piano l'aspetto che dice sempre nel Regolamento che “la proposta del Consiglio deve essere riferita all'esercizio dell'indirizzo e del controllo politico amministrativo”.

In altre parole, questo Consiglio Comunale dovrebbe discutere dell'operato del Sindaco, della Giunta, di un Assessore, e non tanto di sue parole o dichiarazioni.

In ogni caso anche questa sera è emerso da parte di più Consiglieri l'idea di poter esprimere appunto liberamente la propria idea. E' un pensiero che sappiamo bene essere attribuito a Voltaire, illuminista, padre del pensiero moderno, che io spesso ho fatto mio come tanti altri hanno detto questa sera, e quindi Voltaire che diceva “*combatto affinché tu possa esprimere la tua idea liberamente*”.

Quindi questa sera mettiamo all'ordine del giorno la mozione e do la parola alla Consiglieria Franchi per presentarla.

### **Cons. FRANCHI MARIA ANGELA (Capogruppo Centrodestra Unito – Franchi Sindaco)**

Leggerò la mozione e poi sarà il Consigliere Casati a illustrarla.

#### Premesso che

- in relazione all'ordinanza emessa dal Presidente della Regione Lombardia Attilio Fontana datata 4 marzo 2021 relativa alla chiusura di ogni scuola attiva in Regione Lombardia per contrastare la diffusione del virus COVID-19 particolarmente aggressiva nei primi giorni di marzo, il Vice Sindaco Rudoni esprimeva, non si sa su quali basi scientifiche non essendo lo stesso un virologo equivalente, parere decisamente contrario, addirittura arrivava ad affermare agli organi di stampa “Chiederemo al Segretario se sia possibile ribellarsi a un'ordinanza del genere”.

#### Considerato

- che queste parole pronunciate da un Assessore, nonché Vice Sindaco in carica, sono un chiaro invito alla ribellione alle Istituzioni di cui lo stesso è parte;
- che le dichiarazioni di questo tenore sono un'incitazione ai cittadini a non osservare, qualora non dovessero condividerle, eventuali ordinanze del Sindaco.

#### Dato inoltre atto

- che il Vice Sindaco, solo dopo aver esternato le proprie opinioni e averle diffuse attraverso gli organi di stampa, riferiva l'intenzione di chiedere un parere al Segretario Comunale, cosa che invece avrebbe dovuto provvedere a fare prima di rilasciare dichiarazioni di insubordinazioni, evitando così di coinvolgere nelle sue scelte un organismo istituzionale ad esse del tutto estraneo

#### Ritenuto

- che chi non rispetta le regole stabilite da Istituzioni superiori non sia idoneo a sua volta ricoprire cariche istituzionali.

#### Impegna il Sindaco

- a ritirare, al termine della votazione del presente atto con provvedimento immediato, tutte le deleghe affidate al signor Enrico Rudoni.

### **Presidente del Consiglio**

Prego Casati.

**Cons. CASATI AMBROGIO (Centrodestra Unito – Franchi Sindaco)**

Grazie Presidente. Il Vice Sindaco Rudoni si ribella alla Regione Lombardia per un Decreto, da questa emesso, riguardante la chiusura delle scuole.

Il Decreto in questione non l'ha fatto il Presidente Attilio Fontana alzandosi di traverso la mattina, ma l'ha fatto Attilio Fontana concordando e condividendolo in primis con il Ministro della salute pubblica dello Stato italiano Roberto Speranza; Decreto che è stato adottato anche da quasi tutte le Regioni d'Italia, laddove ve ne fosse la necessità.

Per altro il Vice Sindaco Rudoni, nella sua esaltazione arriva a chiedere il parere del Segretario Comunale, uomo dello Stato apposta nei Comuni per controllare la legalità delle azioni dagli stessi intrapresi, ma il Segretario Comunale se ne guarda bene dal lasciarsi coinvolgere in questa ribellione.

Allora, accortosi di averla fatta fuori dal vaso, interviene il Sindaco Ielo per porre una pezza, ma la pezza è peggio del buco.

Questi infatti scrive al Prefetto, altro uomo dello Stato a tutela della legalità territoriale, chiedendo se possono organizzare dei corsi extra scolastici per occupare i bambini in questo periodo di difficoltà generale.

Il Prefetto risponde in modo ovvio, come è giusto che sia, ad una domanda banale: “Se quello che volete fare rientra nelle attività legali..... in questo periodo di pandemia, fatelo”.

Risultato: dopo tanto clamore, compresa un'arringa del Sindaco Ielo in piedi sulla fontana comunale, senza mascherina, ad alcuni genitori dei bambini e ragazzi per aizzarli a manifestare contro la Regione Lombardia, nulla, se non il classico topolino partorito dalla montagna.

Ma poi, a ben vedere, chi non vuole le scuole elementari e materne in presenza? Il CDU è sicuramente favorevole alla scuola in presenza. Io personalmente ho tre nipoti che frequentano due le elementari e uno la materna, e vedo da vicino le difficoltà di questi tre bambini e dei loro genitori, e di conseguenza di noi nonni.

Ma se l'emergenza sanitaria prevede misure drastiche, ce ne facciamo una ragione e preghiamo perché questa pandemia cessi, vuoi con i vaccini o per volontà del Padre Eterno.

Mi piacerebbe comunque che il Vice Sindaco Rudoni si battesse con la stessa veemenza anche per il Consiglio Comunale in presenza, che noi chiediamo con insistenza.

Ad ogni modo non vogliamo vedere un Sindaco ed un Vice Sindaco, Istituzioni primarie nel paese, che incitano alla rivolta i cittadini.

Per questo motivo chiediamo la revoca delle deleghe all'Assessore Rudoni. Grazie.

**Presidente del Consiglio**

Sindaco, prego.

**Sindaco IELO GILLES ANDRE'**

Grazie Presidente. Avevo preparato un intervento, però adesso l'intervento del Consigliere Casati mi ha fatto un po' stravolgere le idee in testa e devo sottolineare un paio di cose.

Prima di tutto la banale domanda inviata al Prefetto era un'istanza istituzionale in cui erano contenuti tutti i requisiti della progettualità che avevamo in mente, con le modalità operative, gli orari economici della proposta, quindi non era assolutamente una domanda banale, primo.

In secondo luogo, corsi extrascolastici: non ci siamo e non abbiamo capito quella che è stata la proposta, perché non potevamo proporre corsi extrascolastici.

In secondo luogo la domanda fatta al Segretario non era sulla legittimità del provvedimento adottato da Regione ma, come ha scritto il Prefetto, “la legittimità della volontà di porre un'azione a supporto delle famiglie”. Non abbiamo chiesto se era legittima ordinanza, e non decreto 714 di Regione Lombardia. Abbiamo chiesto se c'era un modo, una soluzione nel perimetro della legittimità per far fronte alla situazione.

Io non ritengo si debba avere la qualifica di virologo o equivalente per contestare o mettere in discussione un provvedimento amministrativo che non si ritiene corretto. E' evidente, non è virologo nemmeno il Presidente Fontana, si sarà consultato.

Ma dopo un anno, un anno dalla dichiarazione dello stato emergenziale, quanto meno speravamo che la considerazione dell'adozione di dati provvedimenti fosse non solo una questione numerica ma un'analisi a più ampio respiro di quelle che sono le conseguenze, e tutto ci si aspettava fuorché di subire ancora provvedimenti tanto rocamboleschi quanto meno nella tempistica.

Io ricordo che la comunicazione a mezzo stampa è arrivata nel tardo pomeriggio, e che ufficialmente istituzionalmente l'ordinanza è stata notificata al Comune di Rescaldina alle ore 9.55 del giorno venerdì 5 marzo, quindi il giorno successivo dall'entrata in vigore. E' normale ed è prassi, però a un anno dalla proclamazione dello stato emergenziale, probabilmente sarebbe anche ora di operare in maniera diversa, tenendo in considerazione quelle che sono le conseguenze sulle famiglie, sugli operatori e sulle Amministrazioni che, dalla mattina alla sera, hanno dovuto provvedere a sospendere il servizio mensa, a sospendere il servizio pre e post scuola. Quindi un po' più di rispetto alle Istituzioni, un po' più di rispetto ai Sindaci che già avevano adottato provvedimenti più restrittivi.

A ottobre abbiamo chiuso la materna Don Pozzi perché c'era stato il terzo caso di classe in quarantena e quindi abbiamo provveduto senza ordinanza ma in accordo con i Dirigenti Scolastici a chiudere la scuola materna.

La stessa cosa ha fatto Busto Garolfo nella stessa settimana dell'ordinanza quando lunedì, a fronte di un incremento delle classi in quarantena, lunedì Busto Garolfo ha chiuso i propri Istituti scolastici.

Quindi la domanda è: perché non lasciare la facoltà ai Sindaci, come è sempre stato fatto, eventualmente con un'analisi puntuale della situazione sul proprio territorio di adottare provvedimenti più restrittivi?

Io ritengo che il Vice Sindaco Rudoni abbia fatto propri ed espresso in modo sicuramente forte e deciso il disagio, l'exasperazione e lo stupore manifestati nell'ultimo periodo da tutte le componenti sociali del paese, soprattutto quelle del comparto scolastico, dei bambini, dei docenti, dei genitori e di tutti gli operatori dei servizi connessi all'attività didattica.

Ritengo le sue esternazioni frutto non solo della passione e dell'impegno sempre profuso nello svolgimento del ruolo di Assessore all'istruzione, che Rudoni svolge diligentemente e professionalmente, perché le sue esternazioni nascono anche per la conoscenza data dal continuo rapporto con gli Istituti Scolastici e dalla condivisione con il sottoscritto dei dati forniti proprio da Regione Lombardia sull'andamento dei contagi che, ricordo, il 4 marzo a Rescaldina vedeva solo tre classi interessate dalla quarantena fiduciaria, con solo 5 bambini in età scolastica presenti nell'elenco dei contagiati.

Da qui ritorno: perché non lasciare la facoltà di decidere ai Sindaci che hanno il polso della situazione?

Quindi per me l'occasione persa è proprio questa, quella di non lasciare, alla faccia del federalismo, la possibilità ai Sindaci di decidere.

Ritengo inoltre è evidente che, quanto riportato nelle testate giornalistiche, l'ossimoro "Chiederemo al Segretario se sia possibile ribellarsi a un'ordinanza del genere", contiene già gli elementi di una chiara volontà di trovare una soluzione nel perimetro della legalità e della legittimità degli atti, valori da sempre perseguiti da Vivere Rescaldina e da questa Amministrazione, e non di incitare invece, come è stato detto, alla ribellione alle Istituzioni.

Premetto che in piazza quel sabato mattina il Sindaco è salito sulla fontana per chiedere a tutti i genitori di abbandonare la piazza. Non ho fatto nessuna arringa. Ho chiesto responsabilmente ai genitori, pur comprendendo il loro stato di agitazione, di sciogliersi, di tornare alle proprie abitazioni. Questo ho detto quella mattina. Altro che arringare la folla.

Al fine di comprendere quindi quale fosse la volontà dell'Amministrazione, proprio perché odoravo il puzzo di una facile strumentazione, lontana dal mio personale concetto di politica, il giorno successivo ho anche inoltrato per conoscenza ai Capigruppo proprio il quesito inviato al Signor Prefetto, dove appunto erano contenuti tutti i contenuti e gli elementi operativi dell'azione che avevamo in mente.

Tra parentesi, colgo l'occasione per informarvi che proprio questa mattina io ho ricevuto una telefonata dal Vice Prefetto, la Dottoressa Tripodi, che mi chiedeva di chiarire, sempre a fronte di un articolo di giornale che oggi titolava "Grazie al Sindaco e al Prefetto i bambini tornano a

scuola”, di chiarire che i bambini non sono tornati a scuola, perché non abbiamo sostituito l'attività didattica, che è sospesa.

Abbiamo fatto fronte ad un provvedimento che ha messo in forte difficoltà bambini, genitori, docenti e tutto il personale dei servizi connessi all'attività didattica. Quello abbiamo fatto. Non abbiamo riaperto le scuole.

Quindi questa è una sottolineatura che anche il Prefetto mi ha chiesto di fare, mi ha contattato oggi e mi ha confermato che possiamo andare avanti.

Ritengo quindi che l'Assessore non solo gode della piena fiducia del Sindaco, ma ritengo di tutto il gruppo di Vivere Rescaldina e non solo quello consiliare, e quindi lo ringrazio per il suo atteggiamento, sempre propositivo e per l'impegno sempre spesso che gli chiedo di non far mai mancare alla nostra Amministrazione, in quanto elemento di qualità e valore aggiunto.

Detto tutto questo, ritorno alla mozione presentata, perché io adesso ho capito le ragioni dell'accoglimento all'ordine del giorno da parte del Presidente però, al fine di perseguire un minimo di coerenza istituzionale, chiedo ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento comunale l'applicazione della questione pregiudiziale.

Perché? Perché alla luce del precedente già vissuto dal Comune di Rescaldina nel 2012, in cui l'allora Presidente del Consiglio, oggi Capogruppo del Centrodestra Mariangela Franchi, non ammetteva all'ordine del giorno del Consiglio una mozione di sfiducia presentata dall'allora Consigliere Crugnola nei confronti dell'allora Assessore al bilancio Casati Ambrogio.

La motivazione - leggo testualmente dal verbale della riunione dei Capigruppo - “perché l'argomento esula dalle prerogative del Consiglio Comunale”.

Pertanto, essendo d'accordo con l'interpretazione, chiedo al Presidente del Consiglio di porre in votazione la questione pregiudiziale per il ritiro del punto. Grazie.

#### ***Presidente del Consiglio***

Concedetemi un minuto per andare a rileggere l'articolo 77. La questione pregiudiziale posta dal Sindaco chiede sostanzialmente che l'argomento non sia discusso e la questione pregiudiziale possa essere posta anche prima della votazione. Pertanto si fa la votazione sulla questione pregiudiziale. Questo è. La Pregiudiziale viene prima di qualunque altra discussione.

Sindaco, posso chiedere se può ripetere quali sono le motivazioni?

#### ***Sindaco IELO GILLES ANDRE'***

Ci sono delle richieste di parola. Comunque la motivazione è perché l'argomento esula dalle prerogative del Consiglio Comunale.

#### ***Presidente del Consiglio***

Cattaneo, prego.

#### ***Cons. CATTANEO MICHELE (Capogruppo Centro Sinistra – Vivere Rescaldina)***

Grazie Presidente. Io vorrei solo dire, poi alla fine esprimo anche il parere del nostro gruppo sulla questione pregiudiziale, secondo me si può sintetizzare questa mozione con “mai toccare la Regione Lombardia”. E' vietato parlare male della Regione Lombardia, non si può assolutamente pensare che un'ordinanza fatta il giovedì pomeriggio per scongiurare una zona rossa decisa nel venerdì, che è una roba assurda, sia criticabile assolutamente. Mai toccare la Regione Lombardia. Probabilmente se è l'Assessore avesse detto “Ribelliamoci al Governo Conte per qualsiasi altra questione”, la cosa sarebbe passata in sordina, forse avrebbe anche ricevuto gli applausi.

Mi fa un po' specie che la richiesta sia firmata anche da chi nel suo curriculum vitae indica come nazionalità la Padania, perché la Padania non è una nazione, e indicare la Padania come Nazione è un chiaro atto di ribellione allo Stato, e non so se un Consigliere comunale può ribellarsi allo Stato senza dimettersi, soprattutto se è il firmatario della mozione.

Poi che questa mozione sia firmata dai rappresentanti del partito che della ribellione allo Stato ha fatto il suo motivo di essere, anche questo mi lascia un po' perplesso; che arrivi dal partito di chi si è presentato, il Segretario del partito su un palco con una bambola gonfiabile, dicendo “Questa è la Presidente della Camera”, anche questo mi fa un po' specie e mi sa un po' di contraddizioni.

Prima si citavano le contraddizioni del bilancio, queste a me sembrano contraddizioni veramente macroscopiche.

Senza citare poi per esempio tutti i Sindaci, ma anche i Consiglieri comunali del 2016, che dicevano che “bisognava ribellarsi allo Stato e ai Prefetti, che pensavano di distribuire equamente i profughi sul territorio. Bisogna dire no ai Prefetti”, ma i Prefetti sì che sono uomini dello Stato.

I Segretari Comunali, penso dalla Legge Bassanini, ormai non sono più dipendenti dello Stato e non sono uomini dello Stato posti nei Comuni per controllare. I Segretari Comunali sono dipendenti dei Comuni, presi dall’Agenzia. Forse sono dipendenti dell’Agenzia dei Segretari Comunali, ma sono scelti dal Sindaco in un rapporto fiduciario con il Sindaco.

Lo scopo principale della presenza dei Segretari Comunali nei Comuni da tempo non è più quello del controllo, ma forse dallo Statuto Albertino non lo è più.

Sulla questione pregiudiziale noi siamo favorevoli, ma perché crediamo nella serietà di chi aveva già detto che le mozioni di sfiducia agli Assessori non vanno presentate in Consiglio Comunale.

### **Presidente del Consiglio**

Franchi, prego.

### **Cons. FRANCHI MARIA ANGELA (Capogruppo Centrodestra Unito – Franchi Sindaco)**

Io chiederei al Capogruppo Cattaneo di cercare di fare una distinzione fra il partito e il gruppo di Centrodestra. Il gruppo di Centrodestra rappresenta e porta le istanze e le sensibilità di diversi gruppi politici, che rappresenta in modo equo tutti quanti, con la stessa attenzione a ciascuna delle proprie e specifiche sensibilità.

Ora io vorrei tornare però un pochino più sul piano della concretezza. Io faccio molta fatica a capire di che cosa stiamo parlando, perché qui si continua a parlare del Sindaco che deve avere un ruolo, un'autonomia, deve poter decidere, eccetera, eccetera, ma il Sindaco non ce lo deve venire a raccontare a noi. Lo deve andare a raccontare agli organismi che lo rappresentano, che sono a lui sovra ordinati, e che possano dare a lui, attraverso tutti gli strumenti di interlocuzione che avete, tutti questi poteri.

Non si dice ai cittadini “Ribelliamoci”, quando non lo si dice alla Regione in prima persona, ad ANCI, perché forse dimentichiamo che questa ordinanza non è nata improvvisamente e a ciel sereno.

Il 2 marzo ci fu una conferenza stampa del Ministro Speranza e del Ministro Gelmini che disse molto chiaramente che si paventavano delle chiusure molto drastiche che chiaramente, ma come già sapevamo, nella seconda ondata sarebbero nella terza ricadute di nuovo sulla scuola, ahimè, e dispiace a tutti moltissimo vedere le scuole chiuse, ma era tutto segnato e prevedibile, e il Ministro Gelmini e il Ministro Speranza dissero proprio il 2 marzo di essersi confrontati la settimana precedente con il Presidente di ANCI, con il responsabile di Regione, e di aver coordinato tutte le ipotesi di azioni che si dovevano prevedere e paventare ahimè nel periodo successivo.

Quindi nessuno dice che l'atteggiamento di supina obbedienza sia l'atteggiamento giusto da perseguire, però un conto è portare delle istanze che possono essere anche legittime, ma saranno altri organismi a deciderlo a chi di dovere; un conto è invece dare alla popolazione e alla cittadinanza dei segnali che, anziché essere d'aiuto, diventano frustranti. Perché che può fare la popolazione sul potere dei Sindaci? Il potere dei Sindaci, i Sindaci se lo conquistino, essendo dei Sindaci, e avendo tutta l'autorevolezza per farlo nelle stanze dove il potere viene distribuito.

Dopodiché la nostra preoccupazione su quello che sta accadendo a Rescaldina è una preoccupazione di sicurezza sostanzialmente.

Confidiamo nel fatto che il parere del Prefetto sia assolutamente circostanziato, non abbiamo nessun dubbio in questo, però ci sembra corretto che un gruppo di opposizione, che fa opposizione, si ponga delle domande su delle affermazioni che sono sicuramente discutibili, perché noi è di questo che stiamo discutendo, non è del potere dei Sindaci, del fatto che sia giusto o non sia giusto chiudere le scuole, eccetera.

Noi stiamo discutendo su una modalità di agire di una rappresentante di una Istituzione che riveste il ruolo di Assessore, nonché Vice Sindaco.

Rispetto alla questione pregiudiziale, io non ho capito. Il Presidente del Consiglio, a introduzione, ha detto che lui accoglie, e mi sembra che il Presidente del Consiglio sia un'Autorità in questo momento nel decidere l'ordine dei lavori, nel darci la parola, nel decidere i tempi, eccetera, eccetera. Ha deciso di accogliere questa mozione perché rientra nell'ambito delle promozioni delle iniziative del Consiglio Comunale di chiunque lo componga, e pertanto non ho capito perché la questione pregiudiziale venga posta, visto che il Presidente del Consiglio si è già espresso sulla possibilità di discutere la mozione, e presumo anche di votarla.

### ***Presidente del Consiglio***

Devo venire un attimo perché io non voglio che mi si mettano in bocca delle parole che non sono mie, cioè io ho motivato, e anche a livello di Capigruppo è passato il consenso, a portare questa discussione, ma ovviamente mi mancavano degli elementi che ho scoperto questa sera. Il Sindaco li ha espressi chiaramente. Gliel'ho chiesto apposta per essere chiaro.

Quindi la motivazione è quella che ha detto il Sindaco, che io ovviamente, ma nessuno a livello dei Capigruppo poteva saperlo.

Quindi si fa appello ad un articolo ben preciso, che mi sono andato a rileggere, e quindi sarà posta la questione pregiudiziale prima della votazione.

Prego lelo.

### ***Sindaco IELO GILLES ANDRE'***

Grazie Presidente. Solo per assicurare al Capogruppo che non si muove il Sindaco di Rescaldina, ma ci sono gli organi rappresentativi dei Sindaci, il patto dell'Alto Milanese, ANCI, come lei ha citato. Probabilmente non è stata accolta, comunque le assicuro che questa richiesta è stata avanzata dai Sindaci di avere quanto meno, anche perché in questo lungo anno, veramente i Sindaci sono al limite dall'esaurimento perché, pronti via, marzo 2020, i Prefetti mandarono una nota in cui escludevano ogni possibilità di ordinanze da parte dei Sindaci.

Dopo il successivo provvedimento "I Sindaci devono poter adottare provvedimenti per le vie e le piazze dove si generano assembramenti". Dopo è stato nuovamente ritirato.

Quindi c'è stato un continuo tira e molla su quella che poteva essere l'attività da parte dei Sindaci che veramente che si decida, che si prenda una linea ed è questo che in questa occasione particolarmente ci sembrava più opportuno, rispetto all'ordinanza che era stata promossa, di dare la facoltà, anche perché comunque dalla zona arancione scuro si è passato alla zona rossa in un attimo e quindi anche qui, se poi uno guarda un po' quella che è l'evoluzione delle questioni, un po' di amaro in bocca.

Quindi questa è quella che è la posizione.

Sulla pregiudiziale, ripeto, a mio avviso esula da quelle che sono le prerogative del Consiglio chiedere comunque il ritiro, quindi a mio avviso vale quella che era stata la sua interpretazione nel 2012, e per questo pongo la questione pregiudiziale.

### ***Presidente del Consiglio***

Cattaneo, prego.

### ***Cons. CATTANEO MICHELE (Capogruppo Centro Sinistra – Vivere Rescaldina)***

Solo due cose veloci. Io prima non parlavo del Centrodestra Unito ma parlavo dei leghisti del Centrodestra Unito che hanno firmato la mozione. Poi avrei potuto citare anche Berlusconi che diceva "Ribelliamoci alle tasse, non paghiamole", e quindi avrei anche considerato l'altro pezzo del Centrodestra Unito, ma mi riferivo davvero solo a loro, quindi non al gruppo intero.

La questione pregiudiziale però non è prerogativa del Presidente del Consiglio. La questione pregiudiziale è prerogativa del Consiglio Comunale, la vota il Consiglio Comunale, non è che la decide il Presidente del Consiglio. Non potrebbe neanche dire "Non la mettiamo ai voti".

Quindi se qualcuno pone la questione pregiudiziale, la si vota, eccome la si vota. E tra l'altro è veramente interessante questa cosa, che la stessa persona che aveva detto che un certo tema non si portava in Consiglio Comunale, poi lo firmi nelle vesti di Capogruppo.

Assolutamente noi sosteniamo la questione pregiudiziale, ma proprio perché pensiamo che fossero anche allora stati fatti dei ragionamenti su questa cosa. La legge non è cambiata, il Regolamento del Consiglio Comunale non è cambiato, lo Statuto tanto meno.

**Presidente del Consiglio**

Franchi, prego.

**Cons. FRANCHI MARIA ANGELA (Capogruppo Centrodestra Unito – Franchi Sindaco)**

Quello che successe anni fa non mi sembra che fosse sovrapponibile a quello che succede adesso. Qui si parla di un fatto ben preciso. Non mi pare che il Consigliere Ambrogio Casati abbia detto che bisognava ribellarsi al documento che prevede come si debba stendere un bilancio, non mi pare. Mi sembra che si mettano insieme delle questioni che hanno elementi, margini, accadimenti e contesti assolutamente diversi, per cui non capisco che cosa c'entri andare a richiamare quello che successe anni fa.

La mozione è firmata dal Capogruppo del Centrodestra Unito, lo ribadisco, per cui cerchiamo di essere attinenti ai fatti così come sono scritti nero su bianco.

Volevo anche aggiungere che il Sindaco ha correttamente corretto una cosa inesatta che aveva detto agli organi di stampa quando disse che aveva condiviso con noi la lettera al Prefetto. Neanche questo è successo, e quindi adesso ci dice che la lettera al Prefetto ci è stata inoltrata, e è così accaduto, ci è stata inoltrata una volta che era già stata mandata, e questo è un altro elemento che mette in evidenza la non predisposizione al confronto di questa Amministrazione Vivere Rescaldina, che poi fa nascere tutta una serie di azioni, di incomprensioni e di situazioni che arrivano come in questo caso a volersi esplicitare in un modo così palese e plateale, perché davvero le cose sono state fatte progredire senza una minima capacità di contenere un errore, che tutti possono fare, una svista, un fra virgolette, una cosa che è stata poi in mille modi giustificata, e che magari poteva essere discussa con più serenità.

Come al solito si parla di condivisione quando condivisione non ce ne è stata. Sulla questione pregiudiziale, se il Presidente dice che si mette al voto, si metta al voto.

**Presidente del Consiglio**

Sindaco prego.

**Sindaco IELO GILLES ANDRE'**

Ho corretto, mi dispiace Capogruppo Franchi, io faccio il Sindaco e non il giornalista. Se io ai giornalisti dichiaro che ho inviato una comunicazione ai Capigruppo per far capire quali sono gli estremi della richiesta, e poi i giornali scrivono che ho condiviso, non è colpa mia.

Lo dico veramente sinceramente come l'articolo di oggi, che titola "Sindaco e Prefetto aprono le scuole", e il Prefetto mi ha chiamato dopo dieci minuti che è stato riportato questo articolo, perché è fuorviante il titolo in sé.

Quindi ripeto, io faccio il Sindaco, non faccio il giornalista. Le assicuro che io ho comunicato ai giornalisti che avevo comunicato e inoltrato la copia dell'istanza presentata.

L'altro aspetto invece è sulla pregiudiziale, o meglio sulla quella che fu la decisione. Voi eravate riusciti a non ammettere la mozione di sfiducia che non conteneva nemmeno i motivi per cui veniva richiesta. Quindi al buio l'avete rifiutata, perché nella mozione - sono andato a prendermela, Maria Angela, e me la sono letta - c'era solo scritto ma non c'erano nemmeno i motivi.

Quindi voi, nemmeno conoscendo i motivi per cui veniva chiesta la sfiducia, l'avete cassata e non l'avete nemmeno ammessa, al buio così.

Quindi ripeto, io concordo con la sua interpretazione che aveva dato: per me non è una prerogativa del Consiglio e per questo rinnovo la richiesta di mettere in votazione la questione pregiudiziale. Grazie.

**Presidente del Consiglio**

Oggioni, prego.



**Cons. OGGIONI MASSIMO (Capogruppo Movimento 5 Stelle)**

Grazie. Solo per spendere due parole. Lungi da me il voler portare soccorso a chiunque, perché nessuno ha bisogno del mio soccorso.

In questo caso però concordo sul fatto, quanto meno manifesto la mia perplessità sul fatto che il Consiglio abbia competenza nello sfiduciare un Assessore, al netto delle ragioni per cui questa richiesta il Centrodestra l'abbia portata all'attenzione del Consiglio.

Credo che chiedere al Consiglio Comunale di dare un mandato al Sindaco per sfiduciare un Assessore - lo ripeto al netto dei motivi - non sia una prerogativa appunto del Consiglio Comunale perché, al contrario, si creerebbe la possibilità opposta, ovvero che il Consiglio possa proporre al Sindaco di nominare un Assessore. Sarebbe la stessa cosa. E io credo che ciò semplicemente, io sarei pure favorevole a ciò, ma non credo sia possibile fare questa cosa.

Quindi concordo sul fatto della questione pregiudiziale. Lo ripeto, al netto delle motivazioni per cui il gruppo del Centrodestra Unito ha portato questa mozione.

Quello che posso aggiungere è che invece sarebbe, credo ancora, di competenza della Commissione Controllo e Garanzia valutare quello che è successo, cioè i motivi per cui è stata portata questa mozione. Tutto ciò che c'è in premessa, quello sì secondo me sarebbe competenza della Commissione Controllo e Garanzia, che potrebbe esprimere un parere, fermo restando il fatto che credo che la nomina degli Assessori sia di esclusiva competenza del Sindaco, nel bene e nel male, che se ne assume quindi le piene e complete responsabilità.

La mia proposta quindi è di portare la questione all'attenzione della Commissione Controllo e Garanzia, che potrà dare un parere più libero e senza dare incarichi al Sindaco. Grazie.

**Presidente del Consiglio**

Io ho solamente, come Presidente del Consiglio, solo quello di indirizzare i lavori del Consiglio stesso. La questione pregiudiziale è una questione che attiene al Consiglio, e in particolare l'articolo 77, perché ormai me lo sono messo qui davanti e lo leggo per i più, comma primo "La questione pregiudiziale si ha quando viene richiesto che un argomento non sia discusso, precisandone i motivi. La questione pregiudiziale può essere posta anche prima della votazione della deliberazione, proponendone il ritiro", ed è quello che stiamo facendo.

Quindi metto in votazione il ritiro sostanzialmente della mozione presentata dal Centrodestra perché non è prerogativa del Consiglio Comunale.

*Il Presidente del Consiglio pone in votazione la questione pregiudiziale alla mozione:*

**Sindaco IELO GILLES ANDRE'**

Favorevole.

**Ass. agli Affari Generali e Polizia Locale CRUGNOLA GIANLUCA**

Favorevole.

**Ass. Politiche culturali GASPARRI ELENA**

Favorevole.

**Ass. al bilancio MATERA FRANCESCO**

Favorevole.

**Ass. ai Servizi Sociali RUDONI ENRICO**

Favorevole.

**Cons. GASPARRI MASSIMO AMBROGIO (Presidente del Consiglio)**

Favorevole.

**Cons. CATTANEO MICHELE (Capogruppo Centro Sinistra – Vivere Rescaldina)**

Favorevole.

**Cons. SCHIESARO DANIEL (Centro Sinistra – Vivere Rescaldina)**

Favorevole.

**Cons. NASTA MARIATERESA (Centro Sinistra – Vivere Rescaldina)**

Favorevole.

**Cons. PEZZONI KATIA (Centro Sinistra – Vivere Rescaldina)**

Favorevole.

**Cons. GIAQUINTO FABIO (Centro Sinistra – Vivere Rescaldina)**

Favorevole.

**Cons. VEZZOLI FEDERICA (Centro Sinistra – Vivere Rescaldina)**

Favorevole.

**Cons. FRANCHI MARIA ANGELA (Capogruppo Centrodestra Unito – Franchi Sindaco)**

Contraria.

**Cons. LONGO MATTEO (Centrodestra Unito – Franchi Sindaco)**

Contrario.

**Cons. TURCONI ANDREA (Centrodestra Unito – Franchi Sindaco)**

Contrario.

**Cons. CASATI AMBROGIO (Centrodestra Unito – Franchi Sindaco)**

Mi consenta solo un attimo.

**Presidente del Consiglio**

No, siamo in votazione. Deve solamente dire sì o no o astenuto.

**Cons. CASATI AMBROGIO (Centrodestra Unito – Franchi Sindaco)**

Contrario.

**Cons. OGGIONI MASSIMO (Capogruppo Movimento 5 Stelle)**

Favorevole.

*Con 13 favorevoli, 4 contrari (Franchi Maria Angela, Longo Matteo, Turconi Andrea, Casati Ambrogio), la questione pregiudiziale è accolta. Pertanto la mozione è ritirata.*

*Alle ore 01.14 la seduta è tolta.*